Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO "DON BOSCO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO "DON BOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 02/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. com 01/20 del 03/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/01/2021 con delibera n. 1

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti e quadri orario
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Valutazione degli apprendimenti
3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.7. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Territorio

L'Istituto Don Bosco è situato in Via S. Camillo De Lellis 4, nel quartiere Forcellini, nella città di Padova.

Essendo attività della comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice salesiane di Don Bosco, rientra nella provincia religiosa del Triveneto (Ispettoria ITV) che ha la sua sede centrale a Padova, Riviera S. Benedetto 88. Il bacino di utenza della Scuola Primaria "Don Bosco" è rappresentato dai diversi quartieri di Padova e dai comuni limitrofi. La posizione della scuola permette l'accesso dal centro città e dalla tangenziale sud e ovest.

La posizione geografica della scuola favorisce le uscite didattiche al centro storico, la visita a Laboratori e la partecipazione a iniziative promosse dall'Università, dal Comune o dall'USP. I rapporti della scuola con le istituzioni sono improntati sul rispetto e sulla collaborazione. La tradizione educativa della scuola è conosciuta e apprezzata, anche grazie ai buoni risultati finali, ma ancora più grazie al rapporto che continua a mantenere nel tempo con gli ex-alunni/e.

Le caratteristiche socio culturali

Le caratteristiche socio-culturali-economiche delle famiglie che scelgono la nostra Scuola

Primaria sono, nel complesso, omogenee e l'elemento decisivo per la scelta della scuola è dato da aspettative di qualità, sia relazionale che di servizio; dalla continuità educativa tra i diversi gradi scolastici e in particolare dallo "stile" educativo proprio del **Carisma Salesiano** caratterizzato dal **Sistema Preventivo** di Don Bosco. La scuola, attraverso tutta la comunità educante, offre una personalizzazione degli apprendimenti e delle relazioni cercando di rispondere il più possibile ai bisogni di ogni singolo alunno

I genitori si aspettano dalla scuola una formazione integrale della persona. In particolare, una buona relazione educativa che aiuti a crescere sul piano umano; una preparazione culturale buona e duratura in grado di aprire ai figli gli orizzonti del mondo che li circonda e di avviarli verso una comprensione scientifica, sociale, morale delle situazioni che vivono; un approccio allo studio personale, efficace e sistematico; una certa sicurezza e prevenzione dai rischi delle dipendenze; un esercizio di assunzione di responsabilità e di rispetto delle regole che riguardano la convivenza sociale e civile; un orientamento al lavoro e agli studi successivi; un'apertura alla religiosità come risposta a molti interrogativi di senso.

Ai genitori che desiderano iscrivere i figli, la scuola chiede di comprendere la pedagogia salesiano, di collaborare e di condividere il percorso educativo, tramite la firma del Patto Educativo. Ai ragazzi chiede apertura, docilità, motivazione allo studio, desiderio di comprendere la vita sotto il profilo dell'impegno che essa comporta per il singolo e per la collettività

La nostra comunità educante attiva il dialogo con il territorio in cui è inserita per realizzare percorsi formativi rispondenti alle esigenze dei tempi. In particolare per la Scuola Secondaria di II grado tale apertura si realizza attraverso la partecipazione a progetti, concorsi ed iniziative promossi dal Comune di Padova e dalla Regione, da reti di scuole (es. Laboratorio teatrale, *Certilingua* - MIUR), da fondazioni operanti sul territorio (es. Cariparo – G. Bortignon), dalla

diocesi, da enti e associazioni (es. Movimento per la Vita) e da aziende che promuovano percorsi attinenti al curricolo scolastico. A sua volta, la nostra scuola si presenta al territorio attraverso il sito web, iniziative pubblicitarie e di vario tipo, contributi nei giornali locali, partecipazioni a manifestazioni quali Expo Scuola e la realizzazione di giornate di scuola aperta.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO SCIENTIFICO "DON BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	PDPS065002
Indirizzo	VIA SAN CAMILLO DE LELLIS,4 PADOVA PADOVA 35128 PADOVA
Telefono	0498021667
Email	SEGRETERIA@DONBOSCOPADOVA.IT
Pec	DONBOSCOPADOVA@PEC.IT
Sito WEB	www.donboscopadova.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	194

❖ SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA NON STATALE
Codice	PD1E018007

Indirizzo	VIA SAN CAMILLO DE LELLIS, 4 PADOVA PADOVA 35128 PADOVA
Numero Classi	10
Totale Alunni	242

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. PRIMO GRADO NON STATALE
Codice	PD1M00800T
Indirizzo	V.S.CAMILLO DE LELLIS 4 PADOVA PADOVA 35100 PADOVA
Numero Classi	7
Totale Alunni	141

❖ LICEO LINGUISTICO DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	PDPL04500G
Indirizzo	V.S.CAMILLO DE LELLIS 4 PADOVA PADOVA 35128 PADOVA
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO
Totale Alunni	65

Approfondimento

La **Scuola Primaria "Don Bosco"** opera all'interno di un Istituto che si articola in: Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I e II grado.

La Scuola Primaria "Don Bosco" è una **Scuola di ispirazione cattolica salesiana, paritaria** (D.M.12/11/2001) che svolge un servizio pubblico in Padova.

Si presenta come una **Comunità Educante** in cui operano le Figlie di Maria Ausiliatrice le quali hanno una **specifica missione educativa** condivisa con insegnanti, famiglie, personale amministrativo e di servizio.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è la risposta che la nostra Scuola offre alla domanda educativa dei genitori e degli alunni secondo il Progetto Educativo e le indicazioni del Regolamento sull'Autonomia didattica e organizzativa della legge n. 107/2015 (articolo 1, comma 14) che ha modificato il DPR n. 275/1999 (articolo 3) e della legge n. 62/2000 28 marzo 2003, n. 53, del D.L. 19 febbraio 2004.

Tale Piano è la traduzione operativa del cammino di educazione integrale dell'alunno indicato dal Progetto Educativo Nazionale delle scuole salesiane.

Il P.T.O.F contiene le linee programmatiche, le finalità e il piano delle attività pedagogiche e didattiche deliberato dagli Organi collegiali, ciascuno per le parti di competenza.

STORIA

Le radici dell'identità della nostra scuola si collegano direttamente agli inizi dell'attività di Don Bosco, che risale alla metà dell'800 (P.E.N., 1.1.). Egli comprese quasi subito la necessità di offrire ai ragazzi che frequentavano l'oratorio torinese di Valdocco, e specialmente ai più poveri, accanto ai momenti di svago e di preghiera, anche

un'occasione di formazione culturale e professionale attraverso la costituzione di scuole e di laboratori per la formazione professionale. Successivamente (1860-70), in pieno accordo con Maria Domenica Mazzarello e le sue compagne di Mornese, Don Bosco estese l'azione educativa anche alle ragazze.

Pure tra le attività svolte dalle prime Figlie di Maria Ausiliatrice vi furono il laboratorio e la scuola magistrale.

La storia della nostra scuola è posteriore di poco; essa risale ai primi anni del '900 e si collega direttamente agli inizi della presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Padova e nel Veneto. In città, il 28 settembre 1911, in via s. Massimo 10, era aperto un pensionato studentesco, che presto divenne anche sede di una scuola.

Prima fra tutte, prese vita l'asilo dell'Infanzia «Don Bosco» (1920) seguita dalla Scuola Elementare privata autorizzata. Nel 1921 vi fu la costituzione dell'associazione delle Ex-Allieve (1921) e il riconoscimento della Scuola Elementare per l'intero corso da parte del Provveditore agli studi (1924). Sette anni dopo (1931) prendeva il via la Scuola Magistrale «Don Bosco». A breve distanza di tempo erano istituite la Scuola Media «Don Bosco» (1935, parificata nel 1939) e il Pensionato studentesco si trasformava in Collegio Convitto per le studentesse interne. Il lungo periodo della guerra non rallentò il ritmo delle attività educative, tanto che nel 1946 l'Istituto Magistrale «Don Bosco», sorto dieci anni prima, ottiene il legale riconoscimento da parte del Ministero della Pubblica Istruzione (D. M. 21-6- 1946).

Negli anni '60, il vecchio «Don Bosco» di via s. Massimo non riusciva più a contenere il gran numero di ragazze che vi affluivano, ed il crescere delle attività che si andavano profilando. Fu decisa quindi la costruzione di un nuovo e più ampio Istituto nel

quartiere Forcellini, che fu aperto nel 1966. Il nuovo «Don Bosco», accanto all'Istituto Magistrale, permise la nascita di un Centro di Formazione Professionale, con un Corso Biennale per Stenodattilografe e Corrispondenti Commerciali (1966). In quello stesso anno fu inoltre costituito il Centro di Orientamento Scolastico e Professionale (COSPES). L'annesso cinema-teatro diede la possibilità di costituire il Cineclub «Don Bosco» (1969), mentre nel 1975, con la costruzione di una grande palestra polifunzionale (1975) ebbero inizio le attività sportive, collegate alla PGS, costituitasi a Padova nel 1977, unitamente all'AGESC.

Agli inizi degli anni '80, a pochi anni dall'emanazione dei Decreti Delegati (D. P. R. 1974/419) che avviavano la sperimentazione nella scuola secondaria, prendendo atto dei limiti formativi del vecchio Istituto Magistrale, al «Don Bosco» era avviata la sperimentazione (a. s. 1983-84).

Ulteriori modifiche e aggiustamenti dei progetti di sperimentazione, richiesti da successive ordinanze ministeriali, hanno portato gradualmente alla totale autonomia organizzativa e didattica degli indirizzi di studio.

Nel settembre del 1998 la Scuola Elementare ha ottenuto il riconoscimento, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, di scuola Parificata e l'8 novembre del 2001 il riconoscimento di Scuola paritaria.

Oggi l'Istituto "Don Bosco" offre ai suoi alunni anche una moderna ed elegante sala polivalente per conferenze, cinema e teatro, molto apprezzata e richiesta anche dalla città; una nuova e attrezzata aula di informatica, un moderno laboratorio linguistico in rete e una palestra totalmente ristrutturata.

IDENTITA' E MISSION: Persona, Scuola, Cultura

La Scuola Primaria "Don Bosco" è una scuola cattolica, legalmente riconosciuta e paritaria che svolge un servizio pubblico nel territorio patavino.

L'identità della scuola ruota attorno al messaggio evangelico, al carisma educativo di Don Bosco, pedagogicamente riassunto nel **«Sistema Preventivo»,** e alla profonda convinzione secondo cui l'esperienza educativa rappresenta, da sempre e ancor più nel nostro tempo, un momento privilegiato ed insostituibile di crescita nel percorso esistenziale di ogni persona. Da questi riferimenti la Scuola Primaria "Don Bosco" trae una molteplicità di orientamenti, valoriali ed educativi:

- la visione cristiana della realtà;
- la centralità della persona;
- l'esperienza scolastica;
- l'ambiente educativo;
- l'educazione alla cittadinanza;
- la convergenza degli interventi educativi;

In sintonia con il dinamismo della società odierna, la Scuola Primaria "Don Bosco" si propone di offrire un insieme composito di percorsi formativi, unitari nelle loro finalità e variegati nelle modalità di attuazione degli obiettivi che intende perseguire.

LA SCUOLA DEL CORTILE

La denominazione "scuola del cortile" ha per noi un significato pedagogico. In senso

salesiano il cortile è luogo di relazione, di incontro a vari livelli: tra pari, tra adulti e alunni, con Dio.

Essere scuola del cortile significa per noi vivere con un "cuore oratoriano": un cuore come quello di Don Bosco che faceva di ogni ambiente una casa che accoglie, un cortile in cui incontrarsi da amici, una chiesa che evangelizza, una scuola che avvia alla vita.

La presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Padova risale al 28 settembre 1911, quando in via s. Massimo-4 aprono un pensionato per le studentesse intitolato a Don Bosco.

L'istituto Don Bosco ha avuto una profonda evoluzione nel tempo con apertura di gradi scolastici, di attività ludico, sportive e culturali. Da Istituto Magistrale frequentato da sole ragazze, negli anni '80 il Don Bosco ha avviato la sperimentazione dei Licei insieme ad altre scuole salesiane in Italia. La spinta non è stata data solo dal clima di innovazione e sperimentazione presente in quegli anni nel nostro Paese, ma anche dalla richiesta delle famiglie. Si è così giunti ad aprire tre Indirizzi: **linguistico - Scientifico - Scientifico Scienze Applicate**, che si sono aggiunti all'Offerta formativa delle scuole Primaria e scuola Secondaria di I° già in essere da più tempo.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1

	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di pattinaggio	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5

Approfondimento

Oggi l'Istituto "Don Bosco" offre alla comunità anche una moderna ed elegante sala polivalente per conferenze, cinema e teatro, molto apprezzata e richiesta anche dalla città; una nuova e attrezzata aula di informatica, un moderno laboratorio di pittura, una palestrina multifunzionale, una palestra totalmente ristrutturata e un' area ricreativa interna.

La scuola offre inoltre una varietà di spazi esterni ricreativi: un palazzetto dello sport con gradinate e campi regolamentari, una pista di pattinaggio, un campo da calcetto in sintetico, un campo da basket e un ampio cortile.

Nell'anno 2016-17 la scuola è riuscita a installare in tutte le aule la LIM. Nell'estate del 2018 ha ristrutturato la piccola palestra rendendola idonea e sicura per una serie di attività sportive e didattiche. Nei prossimi due anni si prevede un incremento di strumentazioni per l'aula scienze e fisica; materiale per avviare corsi di robotica e un ricambio di PC per l'aula di Informatica e per lo studio insegnanti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**72**
Personale ATA	**25**

Approfondimento

Il personale in questi ultimi due anni ha presentato una forte mobilità, mettendo a rischio alcuni risultati acquisiti nel passato sul piano della formazione e di un rapporto con studenti e famiglie. I docenti per la maggior parte sono giovani laureati che hanno conseguito il dottorato di ricerca o che hanno acquisito i 24 crediti. Sono molto disponibili ad apprendere nuove modalità didattiche, a promuovere iniziative che aprono orizzonti nuovi, a seguire con sensibilità educativa gli studenti. Nello stesso tempo i docenti richiedono una formazione continua, perché il gruppo si trasformi in una squadra di lavoro efficace sul piano educativo e professionale. Per questo è stato necessario rivedere il Piano di Formazione dei Docenti e adattarlo alla nuova situazione. Un sostegno alla riformulazione del Piano di Formazione può

essere data dal Centro di Orientamento COSPES e dal Ciofs-Nazionale scuola. Ci si attende a qualche apertura e sostegno anche da parte della Regione o dell'Ufficio Scolastico Regionale, soprattutto per quanto riguarda opportunità formative riguardanti le lingue straniere (Corsi CLIL per docenti), l'handicap e l'inclusione. Su quest'ultimo tema, la scuola ha rinnovato la struttura del GLI.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Don Bosco, sulla base di quanto emerso dal RAV, dai questionari di soddisfazione dei genitori e dei docenti e dalle verifiche negli organi collegiali ha elaborato le seguenti indicazioni di Istituto trasversali a tutti gli ordini di scuola in esso presenti:

- sviluppare la tematica della proposta educativo-pastorale dell'anno "Nel cuore del mondo" nei diversi gruppi della Comunità Educante

- rivedere gli obiettivi e le metodologie di lavoro all'interno degli organismi collegiali affinché siano realmente dei luoghi di confronto e partecipazione sinodale

- curare la promozione della scuola attraverso la comunicazione e visibilità interna ed esterna

- consolidare e potenziare il percorso di continuità tra le scuole dell'Istituto

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI
Traguardi
Nell'arco dei cinque anni della scuola primaria, aumentare il numero di studenti che svolge le verifiche in maniera autonoma, dal 60% al 70%. Nell'arco di tre anni (per i licei) attraverso strategie educativo-didattiche, ridurre del 10% il ricorso alle lezioni private

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
MOTIVARE LO STUDIO DELLE MATERIE SCIENTIFICHE NEL LINGUISTICO
Traguardi
Attraverso una didattica più stimolante l'interesse degli studenti del Linguistico, ottenere risultati nelle matematica entro la media nazionale

Priorità
ALZARE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA
Traguardi
Nei 3 anni, attraverso una didattica innovativa e più attenta ai processi logici, ci si aspetta che il 15% degli alunni superi la media regionale

Competenze Chiave Europee

Priorità
AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'
Traguardi
Nell'arco dei 3 anni, attraverso interventi formativi ed esperienze costruttive, diminuire del 20% le note disciplinari dovute a danni a persone/cose

Priorità
APERTURA E ACCOGLIENZA NEI CONFRONTI DELLE PROBLEMATICHE SOCIALI
Traguardi
Nell'arco dei tre anni ci si aspetta una maggior sensibilità e adesione alle esperienze di volontariato o di impegno su tematiche di tipo sociale e ambientale

Risultati A Distanza

Priorità
ORIENTAMENTO EFFICACE
Traguardi
Attraverso un orientamento più mirato alla conoscenza di sé e alla capacità di scelta, ci si aspetta che il 50% perseveri nell'indirizzo scelto

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per la Scuola Primaria, sono state individuate le seguenti indicazioni:

- Valorizzare i talenti degli alunni con particolare attenzione a quelli relativi all'ambito artistico-espressivo

- Rivisitare il progetto inclusione della scuola primaria nell'ottica del Sistema Preventivo - spiritualità e metodo - di Don Bosco

- Curare la comunicazione con le famiglie e con il territorio per far conoscere il Sistema Preventivo di Don Bosco e la sua assunzione e attuazione da parte della Scuola Primaria

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI NEGLI ALUNNI, IN PARTICOLARE QUELLI LEGATI ALL'AMBITO ARTISTICO - ESPRESSIVO**

Descrizione Percorso

Il percorso mira a promuovere i talenti degli alunni, specie nell'ambito artistico espressivo attraverso le seguenti strategie:

- organizzazione del talent musicale

- durante la settimana che vicina al 21 marzo: settimana della musica con buongiorno musicale ogni mattina per tutta la scuola tramite interfono-G-Meet su brani storici importanti

- teatro di fine anno della scuola

- laboratorio quadrimestrale di pittura per tutte le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di attività mirate alla promozione dei talenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
ALZARE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
ORIENTAMENTO EFFICACE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Fornire la scuola di strumenti musicali/artistici adatti alle varie fasce d'età da poter utilizzare nelle ore di musica/arte e immagine

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
ORIENTAMENTO EFFICACE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" In classe promuovere attività volte al rispetto e all'aiuto reciproco (es. Ora di Luce)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
ORIENTAMENTO EFFICACE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Indirizzare gli studenti e le loro famiglie ad approfondire eventuali talenti che si scorgono in potenza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
ORIENTAMENTO EFFICACE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Avviare una riflessione e delle azioni concrete a riguardo all'interno del dipartimento di musica e con il consiglio di direzione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
ORIENTAMENTO EFFICACE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le risorse interne della scuola docenti e genitori specialisti nel settore

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
ORIENTAMENTO EFFICACE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Nella settimana della musica avviare collaborazioni con le risorse territoriali presenti in Padova (es. conservatorio o mostre pittoriche presenti)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'

» "Priorità" [Risultati a distanza]
ORIENTAMENTO EFFICACE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TALENT MUSICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Dipartimento di musica

Risultati Attesi

Tutta la scuola partecipa con atteggiamento inclusivo all'esibizione dei compagni.

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte partecipano al talent con corresponsabilità nell'organizzazione e nella gestione della giornata.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TEATRO DI FINE ANNO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Equipe teatro

Risultati Attesi

- Tutti gli alunni partecipano allo spettacolo di fine anno
- Gli alunni più introversi si mettono in gioco con coraggio
- Gli alunni più estroversi canalizzano le loro energie a favore degli altri

❖ **RIVISITARE IL PROGETTO INCLUSIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA NELL'OTTICA DEL SISTEMA PREVENTIVO - SPIRITUALITÀ E METODO - DI DON BOSCO**

Descrizione Percorso

ORA DI LUCE

Progetto inclusione/ed. alla fede

Il progetto mira a promuovere negli alunni la consapevolezza di essere comunità (classe o scolastica) dove è possibile, a confronto con i valori del Vangelo, condividere e sostenersi a vicenda e dove ciascuno è accolto e valorizzato per ciò che è. Si svolge durante un'ora curricolare a scelta del docente prevalente. In alcuni periodi dell'anno sono previsti incontri per tutta la comunità scolastica della Scuola Primaria.

Si vogliono così promuovere sia atteggiamenti inclusivi che una cittadinanza attiva nello stile del Sistema Preventivo di Don Bosco.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" In un'ora curricolare del docente prevalente, denominata Ora di Luce, proporre attività volte alla promozione dell'inclusione nello stile salesiano

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" In aula creare uno spazio con setting apposito per l'ora di luce

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'

» "Priorità" [Risultati a distanza]
ORIENTAMENTO EFFICACE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Dare un vademecum ai docenti tutor di classe su come gestire l'ora di luce

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
ORIENTAMENTO EFFICACE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire negli alunni la consapevolezza di essere corresponsabili di un progetto vocazionale di vita che, secondo lo stile salesiano, li vuole "felici nel tempo e nell'eternità" (Don Bosco)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
ORIENTAMENTO EFFICACE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Verificare l'efficacia delle ore di luce durante i Consigli di Classe da parte del team docenti e negli incontri del Dipartimento di Educazione alla Fede

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

ORIENTAMENTO EFFICACE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Fare in modo che il Dipartimento di Educazione alla Fede (che promuove attività nei tempi forti dell'anno (inizio anno, Avvento, Quaresima ecc.) lavori in continuità con quanto proposto nelle ore di luce e dia suggerimenti pratici ai docenti per gestirle

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'

» "Priorità" [Risultati a distanza]
ORIENTAMENTO EFFICACE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Condividere con le famiglie la proposta spiegandone obiettivi, finalità e percorsi in sede di assemblea/colloqui

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
AUMENTARE IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE DEGLI STUDENTI

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'

» "Priorità" [Risultati a distanza]
ORIENTAMENTO EFFICACE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORA DI LUCE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dipartimento di Educazione alla Fede

Risultati Attesi

In tutte le classi l'ora di luce settimanale viene svolta con regolarità.

Gli alunni mettono in atto comportamenti di inclusione nei confronti dei compagni e si percepiscono soggetti attivi all'interno di una comunità scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "DON BOSCO" PD1E018007

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DON BOSCO" PD1M00800T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
LICEO SCIENTIFICO "DON BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica costituiscono un obiettivo irrinunciabile per la mission della Scuola. Tale disciplina possiede in sé una serie di stimolazioni trasversali a tutte le altre discipline, viste però in un'ottica di "cittadinanza attiva", democratica e partecipativa, del tutto irrinunciabile, soprattutto in un tempo così complesso come quello che stiamo vivendo. Quotidianamente, gli alunni si confrontano con regole da rispettare, con diritti soggettivi e diritti collettivi, che però devono convivere senza prevaricazione gli uni degli altri. Ecco che il riflettere sulla natura dei diritti e sulla loro evoluzione, in chiave sociale ed ambientale, consente a ciascun alunno di trovare una propria dimensione, accettabile e sostenibile nel tempo. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione e le sue varie declinazioni civiche e sociali. Già San Giovanni Bosco, a suo tempo, affermava che la finalità dell'educazione consisteva, fra l'altro nel formare "bravi cristiani e onesti cittadini" , anticipando di fatto l'esigenza, tutta attuale, di far convivere nell'essere umano due anime, quella sociale e quella spirituale, distinte ma al tempo stesso profondamente collegate. Queste due anime, in una scuola di ispirazione salesiana, trovano la ragion d'esser nella propria coscienza morale e nella propria coscienza civile, a cui il curricolo di educazione civica guarda con interesse, potendo sperimentare, una volta tanto le acquisizioni teoriche con la pratica del comportamento. Sicuramente , la presente proposta, elaborata dai docenti dell'Istituto

Don Bosco di Padova, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle Scuole la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, anche alla luce del Patto Educativo di Corresponsabilità, considerando che la formazione della coscienza civile non è patrimonio esclusivo della scuola, ma obiettivo condiviso di scuole e famiglia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, ma al contrario rinvenibili in tutte le discipline, ancorché in misura diversa e fortemente contestualizzata al curricolo e, per quanto riguarda i licei, all'indirizzo di studio.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA DELIBERATA.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "DON BOSCO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica costituiscono un obiettivo irrinunciabile per la mission della Scuola. Tale disciplina possiede in sé una serie di stimolazioni trasversali a tutte le altre discipline, viste però in un'ottica di "cittadinanza attiva", democratica e partecipativa, del tutto irrinunciabile, soprattutto in un tempo così complesso come quello che stiamo vivendo. Quotidianamente, gli alunni si confrontano con regole da rispettare, con diritti soggettivi e diritti collettivi, che però

devono convivere senza prevaricazione gli uni degli altri. Ecco che il riflettere sulla natura dei diritti e sulla loro evoluzione, in chiave sociale ed ambientale, consente a ciascun alunno di trovare una propria dimensione, accettabile e sostenibile nel tempo. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare un Regolamento. Già San Giovanni Bosco, a suo tempo, affermava che la finalità dell'educazione consisteva, fra l'altro nel formare "bravi cristiani e onesti cittadini", anticipando di fatto l'esigenza, tutta attuale, di far convivere nell'essere umano due anime, quella sociale e quella spirituale, distinte ma al tempo stesso profondamente collegate. Queste due anime, in una scuola di ispirazione salesiana, trovano la ragion d'essere nella propria coscienza morale e nella propria coscienza civile, a cui il curricolo di educazione civica guarda con interesse, potendo sperimentare le acquisizioni teoriche con la pratica del comportamento. La Scuola Primaria, nell'a.s. 2020/2021, ha iniziato la definizione del curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica secondo quanto indicato dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, dove sono indicati tre nuclei concettuali (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale). La norma, inoltre, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, ma al contrario rinvenibili in tutte le discipline. Pertanto, tutti i docenti della classe concorrono allo svolgimento di tale insegnamento; l'insegnante tutor di classe coordina i vari interventi.

NOME SCUOLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DON BOSCO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica costituiscono un obiettivo irrinunciabile per la mission della Scuola. Tale disciplina possiede in sé una serie di stimolazioni trasversali a tutte le altre discipline, viste però in un'ottica di "cittadinanza attiva", democratica e partecipativa, del tutto irrinunciabile, soprattutto in un tempo così complesso come quello che stiamo vivendo. Quotidianamente, gli alunni si

confrontano con regole da rispettare, con diritti soggettivi e diritti collettivi, che però devono convivere senza prevaricazione gli uni degli altri. Ecco che il riflettere sulla natura dei diritti e sulla loro evoluzione, in chiave sociale ed ambientale, consente a ciascun alunno di trovare una propria dimensione, accettabile e sostenibile nel tempo. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione e le sue varie declinazioni civiche e sociali. Già San Giovanni Bosco, a suo tempo, affermava che la finalità dell'educazione consisteva, fra l'altro nel formare "bravi cristiani e onesti cittadini" , anticipando di fatto l'esigenza, tutta attuale, di far convivere nell'essere umano due anime, quella sociale e quella spirituale, distinte ma al tempo stesso profondamente collegate. Queste due anime, in una scuola di ispirazione salesiana, trovano la ragion d'esser nella propria coscienza morale e nella propria coscienza civile, a cui il curricolo di educazione civica guarda con interesse, potendo sperimentare, una volta tanto le acquisizioni teoriche con la pratica del comportamento. Sicuramente , la presente proposta, elaborata dai docenti dell'Istituto Don Bosco di Padova, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle Scuole la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, anche alla luce del Patto Educativo di Corresponsabilità, considerando che la formazione della coscienza civile non è patrimonio esclusivo della scuola, ma obiettivo condiviso di scuole e famiglia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, ma al contrario rinvenibili in tutte le discipline, ancorché in misura diversa e fortemente contestualizzata al curricolo e, per quanto riguarda i licei, all'indirizzo di studio.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA DELIBERATA.PDF

NOME SCUOLA
LICEO LINGUISTICO DON BOSCO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica costituiscono un obiettivo irrinunciabile per la mission della Scuola. Tale disciplina possiede in sé una serie di stimolazioni trasversali a tutte le altre discipline, viste però in un'ottica di "cittadinanza attiva", democratica e partecipativa, del tutto irrinunciabile, soprattutto in un tempo così complesso come quello che stiamo vivendo. Quotidianamente, gli alunni si confrontano con regole da rispettare, con diritti soggettivi e diritti collettivi, che però devono convivere senza prevaricazione gli uni degli altri. Ecco che il riflettere sulla natura dei diritti e sulla loro evoluzione, in chiave sociale ed ambientale, consente a ciascun alunno di trovare una propria dimensione, accettabile e sostenibile nel tempo. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione e le sue varie declinazioni civiche e sociali. Già San Giovanni Bosco, a suo tempo, affermava che la finalità dell'educazione consisteva, fra l'altro nel formare "bravi cristiani e onesti cittadini" , anticipando di fatto l'esigenza, tutta attuale, di far convivere nell'essere umano due anime, quella sociale e quella spirituale, distinte ma al tempo stesso profondamente collegate. Queste due anime, in una scuola di ispirazione salesiana, trovano la ragion d'esser nella propria coscienza morale e nella propria coscienza civile, a cui il curricolo di educazione civica guarda con interesse, potendo sperimentare, una volta tanto le acquisizioni teoriche con la pratica del comportamento. Sicuramente , la presente proposta, elaborata dai docenti dell'Istituto Don Bosco di Padova, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle Scuole la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale,

diritto alla salute e al benessere della persona. L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, anche alla luce del Patto Educativo di Corresponsabilità, considerando che la formazione della coscienza civile non è patrimonio esclusivo della scuola, ma obiettivo condiviso di scuole e famiglia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina, ma al contrario rinvenibili in tutte le discipline, ancorché in misura diversa e fortemente contestualizzata al curricolo e, per quanto riguarda i licei, all'indirizzo di studio.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA DELIBERATA.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- ***PROGETTO DI PCTO NEI LICEI -LINEE GUIDA DELLA SCUOLA-***

Descrizione:

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

- ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO -

Linee guida d'indirizzo dell'Istituto don Bosco

La **Legge 30 dicembre 2018, n. 145**, ha ridenominato i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**" (denominati per semplicità con l'acronimo **PCTO**) con una rimodulazione della durata dei percorsi di minimo **90** ore nel secondo biennio e nel quinto anno per i licei.

Tra le maggiori novità si evidenzia la forte rilevanza delle **finalità orientative** dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le **competenze trasversali** utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate.

Le nuove linee guida emanate attraverso decreto ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019 chiariscono la finalità sottolineando che i PCTO "contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento". Inoltre esplicitano che "**a seconda degli indirizzi di studio**, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento**, le scelte progettuali delle istituzioni scolastiche" sono autonome e "deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe"**. Le modalità di attuazione possono quindi essere diverse a seconda dell'indirizzo di studio, esse infatti possono prevedere "la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali" oppure il solo "rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento", senza quindi la necessità di un'esperienza di stage aziendale.

Riguardo all'attuazione dei percorsi le linee guida prevedono il coinvolgimento dell'intero consiglio di classe che progetta, gestisce e valuta i PCTO per ogni studente, tenendo conto della dimensione curriculare, esperienziale e orientativa degli stessi. I percorsi devono quindi il più possibile essere progettati in modo personalizzato dall'intero consiglio di classe, che individua "le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO". In quest'ottica "i PCTO si configurano come percorsi curricolari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti", per questo motivo è preferibile che la loro realizzazione avvenga nel periodo di svolgimento delle lezioni. La valutazione finale viene attuata dal consiglio di classe concorrendo alla valutazione disciplinare e di condotta.

Le linee guida infine prevedono la partecipazione degli studenti nella scelta del percorso personale e del collegio docenti nella progettazione e realizzazione del "catalogo dei percorsi".

Tutto ciò premesso **si propongono le seguenti modalità di attuazione dei percorsi di PCTO.**

- ***Attività proposte dall'Istituto.*** Il collegio docenti redige **un catalogo di attività riconoscibili al fine del PCTO** validi per l'anno in corso e aggiornabile negli anni a seguire, al fine di consentire ai singoli studenti di scegliere il percorso più

confacente alle proprie attitudini. Tali attività sono proposte diversificate e di vario tipo interne o esterne all'istituto in modo da rispondere alla finalità orientativa richiesta dalle linee guida nazionali: **corsi di formazione** specifica ai fini dell'alternanza (corso sulla sicurezza, corso sulla stesura di CV ecc..), **corsi di approfondimento tematico** su competenze specifiche (educazione economica finanziaria, incontri con esperti ecc..) **attività di laboratorio** (corso di programmazione, robotica, etc..) **attività di orientamento**, **esperienze formative d'istituto significative** che prevedono la progettazione e produzione di elaborati, **simulazioni aziendali**. Ogni proposta è redatta da un singolo progetto (redatto in forma essenziale) che metta in luce le competenze che si propone di sviluppare. **Ogni singolo docente può far pervenire una o più proposte ai referenti per l'alternanza.**

- ***Stage su proposta dello studente.*** **Le esperienze di stages**, anche se non più indispensabili ai fini dei PCTO, sono comunque consigliate dal collegio docenti. **La ricerca dell'azienda rimane responsabilità del singolo alunno e della famiglia** che dopo aver preso contatti con essa informa il tutor scolastico che si riserva di valutare l'esperienza in linea o meno con il percorso di studi. **Se lo stage risulta coerente è compito del tutor scolastico predisporre tutta la relativa modulistica** per l'attuazione dello stage. È compito della famiglia e del ragazzo rispettare le scadenze comunicate dalla scuola. **Di norma le esperienze di stage si svolgono nell'ultima settimana di maggio e la prima di giugno**, è anche possibile svolgere l'esperienza durante il periodo estivo. Le proposte di stage dovranno pervenire alla scuola entro 30 aprile 2021 tramite apposito modulo compilato e sottoscritto dalla famiglia e dall'azienda. **La scuola si riserva la possibilità di proporre alcune esperienze di stage per un numero limitato di studenti** (stage presso la scuola primaria o secondaria di I grado, stage presso gli istituti comprensivi vicini al fine di promuovere la scuola, stage presso il grest estivo ecc..).
- ***Attività formative personali***. **I consigli di classe in sede di scrutinio o nel consiglio di inizio anno scolastico visionano, valutano e deliberano sulle esperienze alternative allo stage** (corsi d'iniziativa personale / esperienze all'estero di studio e lavoro / esperienze di orientamento organizzate da enti o università / studente atleta di alto livello) che il ragazzo ha svolto e che possono secondo la norma essere scomputate dal monte ore totale. È il consiglio di classe che decide il valore in ore da riconoscere alla singola esperienza. Di norma si chiede all'alunno un documento che certifichi il reale impegno

sostenuto in termini di tempo.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***CATALOGO PROPOSTE D'ISTITUTO***

Descrizione:

PROPOSTA N. 1: METTI IN CIRCOLO **per classi IV e V** AMBITO DEL PROGETTO: Culturale, formativo ed educativo

PERIODO DI DURATA: **nel corso dell'anno**
POSTI A DISPOSIZIONE: **gruppi da 6 persone max** SEDE: **Istituto**
ORE PREVISTE: **8**
DOCENTE DI RIFERIMENTO: **Prof. Soardo Jessica** j.soardo@donboscopadova.it

ATTIVITÀ: *attività di Peer Education (educazione tra pari) - studenti dell'ultimo bien- nio terranno alcune lezioni presso la scuola primaria su alcune tematiche concorda- te e afferenti alla storia del nostro Paese (ad es. giornata della memoria, della lega- lità..). Nelle ore sono previste anche attività di formazione e preparazione.*

PROPOSTA N. 2: UNA SERA AL CINEMA **per classi III, IV e V**

AMBITO DEL PROGETTO: Culturale artistico

PERIODO DI DURATA: **da novembre 2020 a marzo 2021 (i martedì dalle 19 alle 21)**

POSTI A DISPOSIZIONE: **10**
SEDE: **Teatro don Bosco**
ORE PREVISTE: **fino a 70** (da concordare con il docente di riferimento) DOCENTE DI RIFERIMENTO: **Prof. ssa Belluco Paola e Prof. Tisato Jacopo** p.belluco@donboscopadova.it -

j.tisato@donboscopadova.it

ATTIVITÀ: *Gestione della sala cinematografica, accoglienza, biglietteria, assistenza in sala. Attività di analisi e presentazione dei film proposti. Programmazione cine- matografica con possibilità di affiancare l'operatore di cabina.*

PROPOSTA N. 3: INCONTRO CON L'AUTORE per classi III, IV e V AMBITO DEL PROGETTO: Letterario, culturale, formativo

PERIODO DI DURATA: **Ottobre-gennaio** POSTI A DISPOSIZIONE: **6**
SEDE: **Istituto**
ORE PREVISTE: **20**

DOCENTE DI RIFERIMENTO: **Prof. Jessica Soardo** j.soardo@donboscopadova.it

ATTIVITÀ: *lettura personale dei testi dell'autore, confronto di gruppo sui temi emer- si e incontri organizzati per costruire la proposta per l'intera scuola. Conoscenza diretta dell'autore e scambio con lui in un momento precedente all'incontro; condu- zione diretta dell'incontro nella data prevista.*

PROPOSTA N. 4: RIABILITAZIONE E RIEDUCAZIONE IN CLINICA MEDICA per classi IV e V

AMBITO DEL PROGETTO: Formativo, educativo

PERIODO DI DURATA: da **novembre ad aprile** POSTI A DISPOSIZIONE: **10**
SEDE: **MEDICLINIC — Pozzonovo (PD)**
ORE PREVISTE: **30**

DOCENTE DI RIFERIMENTO: **Prof. Nicola Zampieri, Riccardo Bianco**
n.zampieri@donboscopadova.it - r.bianco@donboscopadova

ATTIVITÀ: *I ragazzi saranno affiancati ad un fisioterapista/specialista dell'esercizio- che li renderà partecipi nella gestione e cura del paziente sia in ambito rieducativo che in ambito riabilitativo.*

PROPOSTA N. 5: IL LEGISLATORE PUOI ESSERE TU per classi III, IV e V AMBITO DEL PROGETTO: tecnico giuridico

PERIODO DI DURATA: **febbraio 2021 — Incontri pomeridiani da concordare** POSTI A DISPOSIZIONE: 6
ORE PREVISTE: **10**
SEDE: **Istituto**

DOCENTE DI RIFERIMENTO: **Prof. Gianmaria Fresia** g.fresia@donboscopadova.it

ATTIVITÀ: redazione di un disegno di legge dopo discussione e confronto sui temi dei diritti umani, dell'ambiente, della cultura e della politica. Il progetto di legge che risulti particolarmente meritevole in termini di contenuto e di forma sarà oggetto di una petizione al parlamento (ex art. 50 Cost.)

PROPOSTA N. 6: FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA OGGI E PROFESSIONI

LEGALI TRA PRESENTE E FUTURO

AMBITO DEL PROGETTO: Formativo, orientativo

PERIODO DI DURATA: **marzo 2021** POSTI A DISPOSIZIONE: **30**
ORE PREVISTE: **6**
SEDE: **Istituto**

DOCENTE DI RIFERIMENTO: **Prof. Gianmaria Fresia** g.fresia@donboscopadova.it

per classi III, IV e V

ATTIVITÀ: *Orientamento alla giurisprudenza: gli studenti, lavorando per gruppi, e dietro la direzione e guida del docente, saranno chiamati ad elaborare una senten- za inerente una controversia giudiziaria a loro proposta.*

PROPOSTA N. 7: SPACCIO MA NON SPACCIATO per classi IV e V AMBITO DEL PROGETTO: Formativo, educativo e solidaristico

PERIODO DI DURATA: **4 weekend nei mesi di nov-dic-mar-apr**
POSTI A DISPOSIZIONE: **a discrezione del docente**
SEDE: **Treviso e Mogliano Veneto**
ORE PREVISTE: **32 (percorso valido se garantito per tutti e 4 gli appuntamenti)** DOCENTE DI RIFERIMENTO: **Prof. Soardo Jessica** j.soardo@donboscopadova.it

ATTIVITÀ: *L'attività propone un'esperienza diretta di servizio in Carcere Minorile o in altro ambito di disagio/povertà sociale, e una formazione che affronterà il feno- meno dello spaccio con interventi competenti di esperti in questo ambito. L'espe- rienza prevede momenti di ritrovo del gruppo per organizzare il servizio.*

PROPOSTA N. 8: GUARDATI ATTORNO per classi III, IV e V AMBITO DEL PROGETTO: Formativo e solidaristico

PERIODO DI DURATA: **4 weekend nei mesi di nov-dic-feb-apr** POSTI A DISPOSIZIONE: **5**
SEDE: **Trieste e Bardolino**
ORE PREVISTE: **8 ogni weekend**

DOCENTE DI RIFERIMENTO: **Prof. Soardo Jessica** j.soardo@donboscopadova.it

ATTIVITÀ: *Esperienza di formazione e attività diretta nel campo solidaristico e di aiuto in situazioni di particolare bisogno sociale, presso strutture del territorio che operano nel settore. Formazione condivisa con giovani che hanno già scelto di ope- rare nel sociale e porteranno la loro esperienza personale.*

PROPOSTA N. 9: UN ABBRACCIO PER L'ALZHEIMER per classi IV e V AMBITO DEL PROGETTO: Formativo, e solidaristico (Promosso dalla Regione Veneto)

PERIODO DI DURATA: **da gennaio a luglio - (lun, mar, mer, ven, giorni da individuare e concordare tra questi)**

POSTI A DISPOSIZIONE: **6**
SEDE: **Montà - PD**
ORE PREVISTE: **da 6 a 12 alla settimana - numero di settimane da concordare** DOCENTE DI RIFERIMENTO: **Prof. Niero Simone**
s.niero@donboscopadova.it

ATTIVITÀ: *gli studenti, adeguatamente formati e supportati da personale qualifica- to, parteciperanno all'organizzazione di laboratori e attività ricreative e stimolative della sfera cognitiva (attività manuali, fai da te, giochi, ecc...) rivolte a persone con deterioramento cognitivo in fase lieve o iniziale della malattia.*

PROPOSTA N.10: SARO' UN BUON CITTADINO per classi III, IV e V AMBITO DEL PROGETTO: Culturale e sociale

PERIODO DI DURATA: **11 gennaio - 5 marzo - (VIDEOLEZIONI online da prenotare a scelta per ciascun percorso)**

POSTI A DISPOSIZIONE: **senza limite**
SEDE: **piattaforma online assogiovani.it**
ORE PREVISTE: **da 12 a 120 da modulare e concordare**
DOCENTE DI RIFERIMENTO: **Prof. Niero Simone, prof. Matteo Lazzaro**
s.niero@donboscopadova.it, m.lazzaro@donboscopadova,it

ATTIVITÀ: *Itinerari da scegliere nel corso del triennio.*
***A fine corso e prima della MATURITA'** tutti completano il percorso degli itinerari esercitandosi sull'elaborato da presentare agli esami, realizzato e personalizzato da AssoGiovani per ogni singolo studente. Parteciperanno anche ad un mini corso on line di tecniche di comunicazione efficace, utile per il colloquio alla maturità.*

PROPOSTA N.11: INSEGNANTE PER UN GIORNO per classi III, IV e V AMBITO DEL PROGETTO: Formativo, educativo e sociale

PERIODO DI DURATA: **primavera 2021**
POSTI A DISPOSIZIONE: **3 gruppi di 2 studenti**
SEDE: **Ist. Don Bosco—scuola primaria e secondaria di 1° grado** ORE PREVISTE: **minimo 10 o di più a seconda del progetto** DOCENTE DI RIFERIMENTO: **Prof. Laura Crema** l.crema@donboscopadova.it,

ATTIVITÀ: studenti del liceo realizzeranno un video in lingua straniera su argomen- to concordato con il docente di riferimento; alla presentazione del video seguiranno alcune lezioni in presenza, per studenti di scuola primaria e media; oltre alle ore di preparazione del video e per le lezioni frontali che avverranno in compresenza con il docente, è prevista breve formazione per la preparazione.

PROPOSTA N.12: PEER EDUCATION... ABROAD per classi III, IV e V AMBITO DEL PROGETTO: Formativo, educativo e sociale

PERIODO DI DURATA: **gennaio - maggio 2021**
POSTI A DISPOSIZIONE: **3 gruppi di 2 studenti**
SEDE: **Ist. Comprensivo BRIOSCO—scuola primaria e secondaria di 1° grado** ORE PREVISTE: **minimo 10 o di più a seconda del progetto**
DOCENTE DI RIFERIMENTO: **Prof. Laura Crema** l.crema@donboscopadova.it,

ATTIVITÀ: studenti del liceo realizzeranno alcune lezioni in presenza, per studenti di scuola primaria e media presso l'istituto Briosco-quartiere Arcella. L'attività di preparazione potrebbe comprendere la realizzazione di un video che anticiperà le lezioni frontali tenute in compresenza con il docente.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **SERVICE LEARNING (SCUOLA PRIMARIA)**

È una proposta educativa che combina i processi di apprendimento e di servizio alla comunità in un unico progetto ben articolato, nel quale gli alunni si formano nell'impegnarsi misurandosi con problemi reali, presenti nel contesto di vita, al fine di migliorarlo. Il Service Learning si caratterizza per: 1. servizio solidale, per soddisfare i bisogni reali e sentiti di una comunità 2. protagonismo degli studenti 3. integrazione con il curricolo, in funzione dell'apprendimento degli studenti

Obiettivi formativi e competenze attese
Lavorando contemporaneamente sull'apprendimento e sul servizio solidale, la nostra Scuola desidera formare cittadini attivi, che, oltre ad imparare ad apprendere, possano imparare ad essere. Ciò può avvenire solo collegando la scuola alla vita, fornendo supporti per il potenziamento di competenze che sviluppino negli alunni un'identità consapevole e aperta. Attraverso il Service Learning vogliamo aiutare gli alunni a lavorare su tutte le risorse che possiedono: conoscenze, abilità, strategie, abilità sociali, utilizzo di risorse offerte dall'ambiente, tolleranza delle frustrazioni, gestione della propria emotività, tenacia, volontà, passione, valori.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTO ENGLISH TOGETHER (SCUOLA PRIMARIA)**

Al fine di potenziare la lingua inglese, la Scuola sta lavorando ad un progetto che prevede, oltre al CLIL che già viene effettuato nelle classi terze, quarte e quinte, un metodo attivo nell'insegnamento della lingua inglese in classe prima e seconda. In ogni classe una delle ore di inglese viene effettuata in compresenza con una docente madrelingua inglese (dove si porrà attenzione soprattutto all'aspetto fonologico e alla conversazione). Oltre a questo, nelle classi 3^-4^-5^ un'ora (che può variare di periodo in periodo) del docente coordinatore di classe viene svolta in compresenza con l'insegnante madrelingua inglese per svolgere in inglese un argomento trattato precedentemente in lingua italiana (CLIL). La Scuola dedica anche una giornata all'anno per tutte le classi, l'English day, alla promozione della lingua e della cultura inglese attraverso varie iniziative ludico - didattiche (es. assaggio e gioco sulll'English tea, lettura di libri, teatro in lingua...).

Obiettivi formativi e competenze attese
- Approfondire argomenti disciplinari già trattati in lingua italiana; - acquisire e

ampliare il lessico specifico in lingua inglese; - sviluppare la competenza comunicativa e fonologica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTO INSEGNAMI COME IMPARO (PROGETTO DI INTERCETTAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO) (SCUOLA PRIMARIA)**

Con l'aiuto di formatori dell'AID, i docenti svolgono periodici corsi di formazione inerenti all'insegnamento della letto-scrittura e del metodo di studio in linea con il D.M. 17/04/2013 "Linee guida per la predisposizione dei protocolli regionali per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA". Agli alunni vengono inoltre fatti svolgere dettati periodici che gli specialisti dell'AID correggono dando poi indicazioni ai docenti su eventuali progressi o interventi di potenziamento o segnalazione da attuare. Oltre a questo in tutte le classi, in particolare in prima e seconda, si effettuano almeno due ore di potenziamento che vedono la compresenza di due docenti per aiutare, osservare, potenziare alunni con BES; DSA; ADHD ecc e alunni con eccellenze. La scuola osserva, potenzia e, se necessario, segnala alla famiglia eventuali difficoltà persistenti negli alunni, in linea con quanto indicato nel protocollo d'intesa del 10 febbraio 2014 tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Promuovere in classe l'attivazione di interventi di intercettazione precoce di alunni che presentano significative difficoltà (lettura, scrittura, calcolo e/o ritardo nelle competenze percettive e grafiche); - attuare adeguate attività di recupero didattico mirato.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO INCLUSIONE (SCUOLA PRIMARIA)**

In accordo e con il coordinamento del Dipartimento di Educazione alla Fede e del

docente tutor di classe, una volta a settimana, con flessibilità, viene approfondito il tema dell'inclusione. In genere è legato all'ora di luce (vedi descrizione nell'area del PTOF relativa).

Obiettivi formativi e competenze attese
- Creare in ogni classe una piccola comunità dove ci si rispetta e ci si aiuta, riconoscendo limiti e talenti propri ed altrui.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **ITINERARIO DI EDUCAZIONE ALLA FEDE (SCUOLA PRIMARIA)**

Esso comprende momenti formativi di carattere religioso particolarmente curati e preparati insieme da insegnanti e alunni: essi favoriscono la conoscenza di alcune tradizioni salesiane e vengono incontro al naturale desiderio dei bambini e dei ragazzi di vivere il senso di Dio, dello stare insieme, della festa. Tra questi è previsto il "Buongiorno salesiano", felice intuizione di Don Bosco di dedicare un tempo (5'-10' al mattino prima dell'inizio delle lezioni oppure un momento durante la giornata scolastica) per favorire la crescita integrale degli alunni in un rapporto sereno e profondo tra docenti, educatori ed alunni, per potenziare lo spirito di famiglia e stimolare la riflessione su temi religiosi e/o di attualità.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Costruire la propria identità nel confronto con sé, gli altri, il mondo - Capire l'importanza di prendersi cura della propria anima

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA/CONTINUITA' (SCUOLA PRIMARIA)**

Tale progetto prevede alcuni incontri all'anno in cui i bambini delle classi prime vivono un momento ludico-formativo insieme ai bambini di 5 anni. In particolare, gli alunni delle classi 5^ nel mese di novembre accolgono i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia Don Bosco per una visita alla scuola primaria e per un momento ludico formativo. E' previsto un progetto di continuità con la scuola secondaria di I grado: gli

alunni delle classi quinte effettuano delle lezioni con i docenti della scuola media. Per l'a.s. 2020/2021 la modalità di svolgimento di tale progetto potrà subire della variazioni in base all'andamento epidemiologico e alle disposizioni nazionali e regionali.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Facilitare il buon inserimento degli alunni nella Scuola Primaria; - esplicitare le attese di ciascuno nei confronti della nuova realtà scolastica; - accompagnare gli alunni nel loro percorso di orientamento; - fare un percorso di conoscenza di tutto ciò che regola il funzionamento e l'organizzazione della scuola.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **TEATRO (SCUOLA PRIMARIA)**

Il teatro è un'altra fra le più belle intuizioni di Don Bosco: dare la possibilità ai bambini e ai ragazzi di sentirsi protagonisti attivi, valorizzare le proprie capacità espressive superando paure e timidezze. Ha una forte valenza educativa e formativa. Nello spettacolo teatrale di maggio, nel quale sono impegnati tutti gli alunni, c'è sempre un tema che fa da sfondo integratore per tutto l'anno. Questo tema in genere è collegato al percorso di educazione alla fede. Oltre a questo, per alcune classi viene attivato durante l'anno un percorso teatrale di una decina di ore con un esperto, in modo che i bambini possano riconoscere e lavorare sulle proprie emozioni e sulla propria corporeità.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Dare la possibilità ai bambini e ai ragazzi di sentirsi protagonisti attivi; - valorizzare le proprie capacità espressive superando paure e timidezze

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA/LETTURA (SCUOLA PRIMARIA)**

Prevede la scelta, per ogni classe, di uno o più testi di lettura fra i classici più belli, che accompagnano gli alunni per tutto il corso dell'anno. Tale lettura è completata da

alcune attività: - attività di carattere linguistico – espressivo; - prestiti della biblioteca della scuola; - visita alla Biblioteca di Legnaro (PD) o ad altre biblioteche della città di Padova e dintorni; - incontro con l'Autore; - partecipazione all'innovazione della biblioteca scolastica; -attività di lettura animata nella settimana dell'iniziativa "Libriamoci. Giornate di lettura a scuola." Per l'a.s. 2020/2021 lo svolgimento di alcune di queste attività dipende dall'andamento epidemiologico e dalle disposizioni nazionali e regionali.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Promuovere il piacere della lettura; - educare al gusto del bello.

DESTINATARI
Gruppi classe

❖ **EDUCAZIONE ALL'AMORE E ALL'AFFETTIVITA' (SCUOLA PRIMARIA)**

E' un percorso che tendenzialmente inizia in classe 4^ e si conclude in classe 5^ con alcune incontri condotti dal tutor di classe, da psicologi del settore e da altro personale specialistico volto ad educare gli alunni nell'ambito della sfera affettiva, di conoscenza di sé e degli altri, con gradualità e delicatezza. Tale percorso: può variare di anno in anno e da classe a classe; prevede il coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Conoscere se stessi, il proprio corpo e la propria dimensione affettivo - relazionale; - valorizzarsi come dono; - imparare il rispetto verso sé e verso gli altri.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **EDUCAZIONE STRADALE (SCUOLA PRIMARIA)**

E' un momento formativo gestito in collaborazione con l'Ente Comunale e la Polizia Municipale.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Far conoscere ai bambini e ragazzi il codice della strada; - sensibilizzare gli alunni al rispetto delle regole dettate dal Codice stradale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **PROGETTO SPORT A SCUOLA (SCUOLA PRIMARIA)**

Il progetto vuole promuovere in ogni classe un'azione educativa e culturale dell'attività motoria affinchè ogni alunno possa imparare: - il valore del corpo come dono da rispettare e curare - l'inclusione - le abilità sociali - il fair play. Ogni classe ha la possibilità di cimentarsi con varie attività legate al movimento nello sport in percorsi di circa 8 lezioni da un'ora. Le attività vengono scelte dal consiglio di classe ad inizio anno, in base al percorso che si ritiene possa promuovere il maggior benessere per la classe. Fra le attività proposte si segnalano: nuoto, danceability, pony, arrampicata, squash, paddel ecc. La sua attuazione per l'a.s. 2020/2021 dipende dall'andamento epidemiologico e dalle disposizioni nazionali e regionali.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Promuovere in ogni classe un'azione educativa e culturale dell'attività motoria; - sviluppare abilità sociali; - promuovere atteggiamenti inclusivi; - far capire l'importanza di uno stile di vita sano ed equilibrato

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **BUONGIORNO SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO**

Si tratta di un tempo collocato all'inizio della mattina, prima delle lezioni scolastiche, nato nella tradizione salesiana per favorire un rapporto aperto e sereno fra educatori e allievi. Metodologie: il coordinatore gestisce e organizza questo momento in collaborazione con la classe. Tempi: due mattine a settimana (martedì e giovedì), dalle 8.10 alle 8.25, gestito dal coordinatore; il venerdì ogni quindici giorni gestito dal preside, con orari variabili nel corso della mattinata. Destinatari: tutte le classi Referenti: Coordinatori di classe, Preside

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: favorire uno spazio di dialogo e di riflessione sull'esperienza scolastica; sollecitare esperienze di protagonismo dei giovani e di educazione alla cittadinanza; promuovere la crescita spirituale e umana anche attraverso la scelta di iniziative di

solidarietà nell'ottica evangelica.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTO TELEMACO SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

a) Accoglienza Le attività previste mirano ad accompagnare genitori e allievi delle classi prime o studenti che si inseriscono nelle varie classi nella fase di ingresso, per aiutarli a stabilire relazioni serene, motivate, fiduciose con l'ambiente. Metodologie: si utilizza una metodologia attiva, rendendo gli allievi attori del processo formativo. Tempi: inizio anno scolastico Destinatari: classi prime o studenti che si inseriscono dopo le prove integrative Referenti: Coordinatori di classe b) Orientamento: la cura per la qualità di vita degli studenti L'Orientamento viene visto, nelle consuetudini, come insieme di azioni volte alla scelta della prosecuzione degli studi dopo il Liceo, da collocarsi, secondo il dettato istituzionale della scuola italiana, nel biennio conclusivo. La direzione assunta, ma già pienamente intuita da Giovanni Bosco, è quella di strutturare occasioni di apprendimento (individuale e nel gruppo) e di scambio, che consentano allo studente e alla studentessa di mettere a tema la propria motivazione e di avere strumenti di autovalutazione e di misurazione della propria efficacia, rispetto ai compiti e agli obiettivi che via via lungo l'intero quinquennio possono diventare sempre più chiari e sentiti. Con l'a. s. 2019/20 il Progetto prevede: - una fase di accoglienza prolungata delle classi prime, al fine di permettere agli studenti liceali in entrata, la conoscenza (e la costruzione) di una immagine diversa della scuola, come impegno scelto (e perfino desiderato) e l'acquisizione di strumenti essenziali di autovalutazione. - la prosecuzione dell'esperimento avviato lo scorso anno, con il coinvolgimento diretto degli alunni dell'ultimo anno della secondaria di primo grado (terze medie) e laboratori di peer-education, nei quali gli studenti più grandi si mettono a disposizione dei più giovani - l'attività di formazione, per le classi quarte e quinte, in ordine alla prosecuzione degli studi al termine del liceo - l'integrazione, come piena attività di Orientamento, delle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro, sia nel senso della sperimentazione di sé nella realtà lavorativa, che nella strutturazione di momenti dedicati all' integrazione metacognitiva di quanto vissuto nelle aziende e negli enti ospitanti. Metodologie: formazione, informazione e consulenza orientativa personale; colloqui personali, incontri di gruppo, somministrazione di test standardizzati, uso di materiale cartaceo, informatico e video. Tempi: anno scolastico.

Destinatari: tutte le classi delle superiori Referenti: Prof.ssa Scramoncin Laura, Preside. c) Sportello didattico – attività di recupero – approfondimento didattico La scuola, a partire dalle risorse di cui dispone attiva dei pacchetti orari per il sostegno-recupero degli alunni nelle varie discipline. Inoltre propone itinerari di potenziamento, eccellenza e apprendimento individualizzato. Metodologie: nella settimana precedente l'effettuazione dell'attività di sportello, gli alunni devono iscriversi attraverso la compilazione dell'apposito modulo in cui viene specificato l'argomento su cui si desidera lavorare. Per quanto riguarda il recupero i docenti possono obbligare gli alunni a partecipare al recupero, salvo intervento scritto della famiglia che si assume la responsabilità di provvedere in altro modo. Tempi: lo sportello si effettua di pomeriggio, secondo orari e periodi stabiliti dall'organizzazione scolastica e dai singoli docenti. Destinatari: tutte le classi Referente: Docenti delle materie interessate DESTINATARI Gruppi classe

Obiettivi formativi e competenze attese

a)Obiettivi: aiutare gli allievi ad inserirsi nella classe e a conoscere i compagni; far conoscere agli allievi e ai genitori il percorso formativo e le varie proposte della scuola; far conoscere, condividere, assumere il Regolamento della scuola e dell'attività scolastica; b)Obiettivi: - favorire l'ambiente ideale per lo sviluppo delle capacità intellettuali, emotive e relazionali di ciascuno in ordine alla scoperta e condivisione di attitudini e interessi personali; - acquisire alcune intuizioni sul proprio approccio allo studio e sulle proprie risorse - informare gli studenti sui percorsi offerti dal sistema educativo di istruzione e di formazione del secondo ciclo, su quelli dell'istruzione e della formazione tecnica superiore e delle istituzioni di livello universitario, sulle professioni e sulla complessità del mondo del lavoro; - promuovere incontri con ex-alunni impegnati nelle università e con genitori impegnati nel mondo del lavoro; - prevenire il disagio scolastico; c)Obiettivi: offrire ai ragazzi occasioni di approfondimento e di rafforzamento di contenuti e competenze; favorire il recupero di contenuti non appresi nei tempi normali offrire percorsi di insegnamento, apprendimento personalizzato, soprattutto in occasione degli Esami di Stato (approfondimenti).

DESTINATARI
Gruppi classe

❖ **PROGETTO CALLIOPE SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

a) Colloqui Fiorentini Dato che la scuola partecipa da molti anni al progetto ScienzaFirenze, si, propone quest'anno l'adesione alla controparte letteraria delle giornate fiorentine. Le attività consistono nell'approfondimento del pensiero e dell'opera di un autore fra i più grandi della letteratura italiana. Gli alunni, sotto la guida dei docenti, sono chiamati a elaborare una tesina che sarà inviata al Comitato di Giuria del Diesse Firenze e Toscana per la valutazione. Dopo alcuni incontri extra-curricolari, il progetto troverà conclusione a Firenze, dove gli alunni e i docenti accompagnatori parteciperanno al convegno e ai seminari insieme a scuole provenienti da tutta Italia. Se condotta con serietà e rispetto delle scadenze, la partecipazione all'attività dà diritto all'attribuzione del credito formativo. Metodologie: Le attività procederanno secondo metodologie diverse: approfondimenti sotto la guida dei docenti, lavoro autonomo, in gruppo, momenti di confronto seminariale. Destinatari: Il progetto è rivolto alle classi del Liceo, in particolar modo a quelle del secondo biennio e del quinto anno. Tempi: settembre-marzo 2020 Referenti: proff. Roberto Antonio Ramzi e Francesco Massoni. b)SEI UN MITO! Il percorso si propone di sviluppare negli studenti l'interesse per la mitologia classica, facendone cogliere l'inesausta vitalità attraverso i secoli ed evidenziandone le molteplici sfaccettature, dalla letteratura alle immagini ancora attuali nella nostra cultura. Inoltre, si propone di approfondire la vita avventurosa ed emblematica di alcune grandi personalità del mondo classico attraverso la lettura di fonti e di dipinti che aiutino a ricostruire gli avvenimenti. Metodologia: cinque incontri, divisi tra Mito e Storia, tra eroi e personaggi realmente vissuti. Si attingerà alle fonti antiche, tra cui opere storiche, tragedie e l'epica, e verranno illustrati gli snodi fondamentali delle rispettive vicende, intervallando l'esposizione con lettura di brani ed, eventualmente, con la visione di brevi video. Destinatari: alunni di tutte le classi (in particolare del biennio) Tempi: nel corso dell'anno scolastico Referenti: Prof. Roberto Antonio Ramzi e prof.ssa Sofia Morandi c) Certificazione di lingua latina PROBAT Dall'anno scolastico 2017-2018, il Liceo Don Bosco aderisce alla certificazione di lingua latina PROBAT. L'iniziativa vuole applicare al latino, con i necessari adattamenti, le stesse metodologie di certificazione delle lingue straniere (es. PET, FIRST, DELF, DELE...). L'attività è nata dalla volontà dei Licei Rete Probat di dare ai ragazzi la possibilità di confrontarsi con una certificazione linguistica anche per una lingua classica come il latino. Il progetto, che negli scorsi anni ha visto crescere esponenzialmente il numero delle scuole partecipanti, è promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale e non comporta alcun costo per le famiglie. L'esito positivo della certificazione dà diritto all'attribuzione del credito formativo. Metodologie: Eventuali riunioni esplicative della prova per livelli e simulazioni (su

richiesta dei ragazzi). La prova è articolata per livelli, si svolge presso l'istituto ed è predisposta dalla commissione istituita dai Licei Rete Probat. Destinatari: Alunni del Liceo che hanno nel curricolo l'insegnamento della Lingua latina (classi dalla II alla V). Tempi: Il calendario delle iscrizioni e della prova sarà stabilito dai Licei Rete Probat di concerto con l'USR Veneto e comunicato agli alunni tramite avviso dei docenti di latino. Referente: prof. Francesco Massoni.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Obiettivi: Il progetto mira a sviluppare le competenze di analisi critica degli alunni, ad approfondire le loro conoscenze storico-letterarie. Nel corso dell'attività, gli alunni avranno modo di affinare le proprie capacità di concretizzare idee originali nella forma di un elaborato scritto, che potrà essere anche oggetto di esposizione durante i Colloqui. L'attitudine al lavoro in gruppo costituisce sia un presupposto sia un obiettivo dell'intero progetto. b)Obiettivi: Riflettere sulle diverse valenze di ogni singolo mito, da modalità di spiegare il reale a gusto del racconto; Approfondire la conoscenza della mitologia classica, chiave di lettura per una miglior comprensione delle letterature e di altre discipline moderne; Aprirsi alla cultura classica attraverso personalità carismatiche che l'hanno caratterizzata. c)Obiettivi: Suscitare l'interesse degli alunni per l'apprendimento del latino e inquadrare lo studio linguistico-grammaticale da una diversa prospettiva; stimolare la volontà di perfezionamento delle proprie competenze linguistiche.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTO PERICLE SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

a) Pensare la storia La proposta intende coinvolgere gli studenti in una riflessione che, a partire da alcuni fatti storici a noi vicini temporalmente, possa condurre ad una attualizzazione concreta del bagaglio che la storia stessa ci offre per affrontare il presente e il futuro. Il percorso prende le mosse dalla Giornata della Memoria e si sviluppa in quattro tappe pomeridiane. Metodologia: il progetto si sviluppa in 4 incontri pomeridiani Destinatari: studenti del triennio Tempi: gennaio e febbraio Referenti: Prof. Matteo Lazzaro, Prof.ssa Jessica Soardo b)Romanae Disputationes Il progetto prevede la partecipazione al Concorso Nazionale di Filosofia RD promosso ogni anno dall'Associazione Tokalon e si prefigge di proporre agli studenti un diverso approccio alla filosofia che armonizza lo studio personale, il confronto di squadra, la

capacità di elaborare un pensiero fondato e critico e la produzione finale scritta o video. Inoltre all'interno dello stesso progetto si incoraggia la possibilità che i team gareggino in sede di finale del concorso con altre scuola nella modalità dell'Age Contra sul tema approfondito durante l'anno. Metodologia: il progetto si sviluppa in 5 incontri pomeridiani e nel lavoro autonomo degli studenti seguito dai docenti referenti. Destinatari: triennio Tempi: da ottobre a marzo, giornate conclusive a Bologna Referenti: Prof. Matteo Lazzaro, Prof.ssa Jessica Soardo c)Palestra di “Botta e Risposta” Palestra di Botta e Risposta è un progetto di formazione al dibattito che l’Università di Padova propone dall’anno 2006. Ispirato all’idea che la discussione non sia solo un diritto e un dovere, ma anche un piacere. Consiste in un momento di dibattito intorno a temi scelti dall’associazione per una cultura e promozione del dibattito. Destinatari: classi quarte e quinte Tempi: da a marzo a maggio Referenti: Prof. Matteo Lazzaro d)Assemblea di Istituto e Consulta degli Studenti Sono momenti di confronto e condivisione intorno a tematiche proposte dagli studenti e condivise dalla Preside. Metodologie: i ragazzi, aiutati dai docenti, organizzano la gestione di conferenze, tavole rotonde, dibattiti o iniziative come la "Giornata dell'arte", che possono prevedere l'intervento di relatori esterni. Durante le Assemblee i docenti assistono e partecipano. Destinatari: tutte le classi Tempi: si svolgono nell'arco dell'intero anno scolastico Referente: prof. Gianmaria Fresia e)Quotidiano in classe Si valorizza l'iniziativa promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori che distribuiscono gratuitamente i propri giornali alle classi della Secondaria che ne fanno richiesta. Obiettivo: acquisire l'abitudine alla lettura dei giornali Metodologia: lettura quotidiana del giornale in classe Tempi: tutto l'anno Referente: Prof.ssa Jessica Soardo f) L'udienza è aperta Si mira a far conoscere da vicino il mondo del diritto. Obiettivi: - cogliere ed apprendere l'organizzazione degli uffici giudiziari - assistere ad un processo penale - sviluppare le abilità e le competenze nel diritto attraverso un'esperienza pratica. Destinatari: classi IV B e IV C Tempi: marzo-aprile 2020 Referente: Gianmaria Fresia g) Mondo reale Cosa succede se si rimanesse 7 giorni senza apparecchi elettronici? Occupando il tempo in attività culturali o sportive o di volontariato? Obiettivi: Si mira a rendere coscienti i ragazzi dei pericoli dell'uso smodato delle tecnologie, affinché si rendano conto del forte abuso che fanno dei dispositivi elettronici. Destinatari: studenti aderenti di tutte le classi Tempi: 1 settimana del Pentamestre Referenti: Prof. Matteo Lazzaro, Prof.ssa Jessica Soardo, Prof. Gianmaria Fresia

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO IPPOCRATE SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Quest'anno 2019-20 la scuola ha deciso di attuare delle proposte per l'educazione all'affettività a livello ispettoriale. Saranno coinvolte le classi quarte liceo Tempi: pentamestre Referenti: prof.ssa Jessica Soardo

Obiettivi formativi e competenze attese
Comprendere a livello fisico ed affettivo i principali cambiamenti che avvengono in adolescenza

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO OLIMPIA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

PROGETTO OLIMPIA (SECONDARIA DI II GRADO) Progetto Sport - CSS Il progetto si propone di curare, attraverso lo sport, la qualità della vita e di coltivare valori come la disciplina, la solidarietà, l'altruismo. Tipologia: triennale Metodologia: i ragazzi vengono coinvolti in prima persona nella partecipazione, nell'organizzazione e nella realizzazione di attività sportive di vario genere, sia all'interno dell'Istituto sia a livello provinciale. Per iscriversi alle attività sportive è necessario scaricare dal sito della scuola il modulo. Per poter partecipare è necessario portare il certificato medico (vedi sito) Destinatari: tutte le classi. Tempi: durante l'intero anno scolastico. Il corso di NUOTO verrà attivato al raggiungimento del numero minimo di 25 iscritti, Referenti: Prof. Riccardo Bianco, Prof. Nicola Zampieri

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: sviluppare e valorizzare le capacità ed i talenti sportivi dei ragazzi; promuovere il senso della disciplina, del rispetto delle regole, del senso di gruppo; avvicinare alla pratica sportiva gli studenti che per svariati motivi non la praticano.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO ERODOTO SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Tenendo conto di quanto espresso nelle Indicazioni nazionali emanate in seguito alla riforma della Scuola Secondaria Superiore nell'a.s. 2010/2011, gli insegnanti di lingua straniera comunicano l'intenzione di raggiungere all'interno dei singoli gruppi classe e al termine del percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado i seguenti livelli corrispondenti al Quadro Comune Europeo di Riferimento: LICEO LINGUISTICO 1° Biennio 2° Biennio 5° Anno Prima Lingua Straniera (Inglese) B1 B1.2 B2 Seconda Lingua Straniera A2 B1 B1 Terza Lingua Straniera A2 B1 B1 LICEO SCIENTIFICO (anche Op. Scienze Applicate) 1° Biennio 2° Biennio 5° Anno Prima Lingua Straniera (Inglese) A2 B1 B2 Seconda Lingua Straniera (solo per il liceo scientifico tradizionale) A2 A2.2/B1 L'Istituto "Don Bosco" crede fermamente nell'educazione linguistica dei propri alunni, pertanto si è deciso di inserire lo studio curricolare di una seconda lingua straniera nel percorso di studi del liceo scientifico tradizionale, fino alla fine del secondo biennio, con lo scopo di sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro o nel proseguimento del percorso di studi.. Gli insegnanti attivano, pertanto, una didattica che sviluppi un approccio principalmente comunicativo alla lingua straniera, favorendo esperienze linguistiche e ampliando l'offerta formativa come indicato nel presente documento. a) Giornata Europea delle Lingue Obiettivi: • Approfondire aspetti linguistici legati a specifici settori lavorativi (microlingua); • Raggiungere gruadualmente una competenza comunicativa come stabilito dal Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue straniere; • Sensibilizzare gli alunni alla pluralità linguistica e culturale e migliorare la fluidità nella conversazione in lingua straniera. La giornata delle lingue , che cade a livello internazionale il giorno 26 settembre, ha lo scopo di far percepire agli studenti l'importanza della conoscenza delle lingue per una comprensione più ampio della realtà in cui si vivono. Modalità: La giornata delle lingue verrà festeggiata in due momenti - nel trimestre, in concomitanza con le celebrazioni in tutto il mondo, i docenti daranno spazio a riflessioni e attività che offrano agli studenti l'opportunità di comunicare in contesti reali di lingua con altri studenti non italiani. Tale giornata è articolata in modo da far sperimentare agli studenti la ricchezza della diversità linguistica e culturale dell'Europa; - nel pentamestre una mattinata sarà dedicata ad attività esperienziali nelle quali gli studenti saranno coinvolti in attività ludico-ricreative. Gli stessi docenti supportati dai colleghi di madrelingua prepareranno con gli studenti dei microlaboratori. Referenti: docenti di lingua e madrelingua b) Certificazioni Europee delle Lingue Straniere Tipologia: Annuale Obiettivi: • Potenziare le abilità linguistiche: comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale, interazione in lingua straniera; • Raggiungere una competenza comunicativa come stabilito dal Quadro comune Europeo di

riferimentoper le lingue straniere; • Conseguire una certificazione rilasciata da Enti riconosciuti dal MIUR (Cambridge, Goethe Institut, Alliance française, DELE); • Promuovere, per quanto riguarda la lingua inglese, la certificazione IELTS, richiesta da molte Università per l'accesso ai propri corsi. Metodologia: i corsi sono tenuti da insegnanti madrelingua e sono mirati a rafforzare le competenze comunicative già acquisite in classe e a sostenere l'esame di certificazione tenuto dai singoli Enti certificatori. L'ammissione al corso è generalmente preceduta da un test preliminare, mirato ad accertare le abilità necessarie a sostenere la prova del livello richiesto, e comunque essa avviene sempre su indicazioni dell'insegnante di lingua curricolare; Destinatari: tutti gli alunni; Tempi: durante l'anno scolastico, cercando di evitare sovrapposizioni tra i corsi attivati per le diverse lingue straniere. Referenti: Docenti di lingua straniera c) VIAGGIO&IMPARO Tipologia: Triennale; Obiettivi: • Potenziare le abilità linguistiche: comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale, interazione in lingua straniera; • Approfondire aspetti linguistici legati a specifici settori lavorativi (microlingua); • Raggiungere una competenza comunicativa come stabilito dal Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue straniere; • Maturare e sviluppare competenze di cittadinanza; • Vivere esperienze di condivisione con giovani provenienti da diversi paesi europei; • Sviluppare competenze e abilità legate al mondo lavorativo in contesti europei; Metodologia: si intende promuovere progetti quali scambi culturali, viaggi studio ed esperienze di alternanza scuola-lavoro all'estero avviando collaborazioni con scuole e enti europei; Destinatari: Alunni di tutte le classi Referenti: Docenti di lingua straniera d) Vacanza studio...all'estero! Obiettivi: l'Istituto offre agli alunni la possibilità di approfondire lo studio della lingua inglese attraverso soggiorni studio all'estero (principalmente Gran Bretagna) allo scopo di: • comunicare in lingua inglese in contesti autentici di vita quotidiana; • maturare e sviluppare competenze di cittadinanza; • prendere parte a lezioni di lingua inglese giornaliere tenute da insegnanti afferenti ad una scuola di lingua riconosciuta dal British Council; • ottenere un attestato di frequenza conforme al Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue straniere; • visitare siti storico-artistici del paese ospitante. Metodologia: nel mese di dicembre la scuola presenta la proposta per l'estate attraverso un incontro pubblico; Destinatari: tutti gli alunni; Tempi: due settimane durante la pausa estiva. Referenti: Prof.ssa Patrizia Rossi d) Attestato Certilingua® Tipologia: Annuale; Descrizione: CERTILINGUA® è un attestato Europeo di Eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee/internazionali. Viene rilasciato assieme al diploma dell'Esame di Stato e costituisce un titolo spendibile sia per l'accesso alle università straniere sia in ambito lavorativo. L'istituto "Don Bosco"

haaderito ufficialmente a questo progetto europeo entrando a far parte della Rete CERTILINGUA® della regione Veneto, raccordata ad una rete internazionale, la quale annovera ben 143 scuole in Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Italia, Olanda, Repubblica Ceca, Svezia e Russia. Modalità: i requisiti per potere conseguire l'Attestato sono: • Possedere due certificazioni di livello B2 in almeno due lingue straniere; • Frequentare corsi CLIL in una o più discipline, per almeno 70 ore negli ultimi due anni del percorso di studi; • Dimostrare competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale. I docenti avviano iniziative atte a sostenere gli alunni interessati e li seguono nella redazione dei documenti necessari. Destinatari: studenti delle classi quinte. Referente: Prof.ssa Emma Zentilomo e) CLIL In Europa L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) è il termine generico col quale vengono descritti tutti i tipi di provvedimenti in cui viene utilizzata una seconda lingua (straniera, regionale o minoritaria, altra lingua ufficiale del paese) per insegnare discipline del curriculum diverse da quelle linguistiche.. Ormai da diversi anni, l'insegnamento delle lingue ha un posto ben definito nelle raccomandazioni comunitarie in ambito formativo. In questo contesto, l'Unione europea ha lanciato diverse iniziative nell'ambito dell'insegnamento di una materia integrato a una lingua straniera, con l'acronimo CLIL. In Italia In linea con gli orientamenti europei, la Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado (art. 6, comma 2, Regolamento DPR n. 89/2010) introduce nei Licei Linguistici, a partire dalla classe terza, l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera (L2), secondo la metodologia CLIL, con l'a.s.2012/2013. La stessa normativa prevede che nei Licei e negli Istituti Tecnici gli insegnamenti CLIL siano attivati nelle classi quinte a partire dall'anno scolastico 2014/2015. Viste le sue caratteristiche, il CLIL potenzia nello studente: • Una maggiore fiducia nella proprie capacità comunicative nella lingua straniera target • Più spendibilità delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche • Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro CLIL al Don Bosco Per quanto riguarda l'attuazione di percorsi didattici in modalità CLIL per l'anno scolastico 2019/2020, sono previste lezioni e approfondimenti in lingua inglese, francese e tedesco per moduli con insegnanti di materia curriculare come prevede la normativa. Referenti: Prof.ssa Amel Benakki, Prof.ssa Paladin Chiara, Prof.ssa Quartesan Silvia, Prof. Luca Zacchigna

Obiettivi formativi e competenze attese

Oltre ai progetti specifici, verranno attivati nel corso dell'anno 2019-20 una serie di incontri, aperte a tutte le classi del liceo, per la proiezione di film in lingua. Inoltre la

scuola offre un pacchetto di 33 ore annuali di lettorato con docenti madrelingua.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO PITAGORA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Si tratta di attività organizzate a livello nazionale, regionale e locale volte ad avvicinare i ragazzi al piacere ed all'aspetto divertente delle conoscenze scientifiche. Per quanto riguarda la matematica, verrà data la possibilità agli studenti di tutte le classi di partecipare alle gare nazionali di tipo matematico ed altri eventuali progetti legati all'Università e al Progetto Lauree Scientifiche (PLS). Per quanto riguarda le scienze naturali, anche quest'anno la scuola propone agli studenti interessati la partecipazione alle Olimpiadi delle Scienze Naturali, un concorso a più fasi nelle quali gli studenti potranno mettersi alla prova nel campo della Biologia e delle Scienze della Terra e confrontarsi fra diverse realtà scolastiche. Un particolare rilievo ha la partecipazione a ScienzaFirenze, in cui la scuola ha potuto presentare dei progetti sperimentali e classificarsi ai primi posti. La scuola offre inoltre la possibilità agli studenti di partecipare alla Master Class di Fisica realizzata in collaborazione con il Progetto Lauree Scientifiche. Metodologie e Tempi: verranno svolte secondo le indicazioni dell'Ente Organizzatore Destinatari: alunni di tutte le classi che desiderano partecipare. Referenti: docenti di Matematica, Fisica e Scienze. a) giochi matematici Aiutare gli studenti ad allenare il proprio senso critico e la propria razionalità. Obiettivi: sfruttare il gioco come veicolope diffondere la bellezza e l'utilità della matematica, anche al di là delle aule scolastiche. Destinatari: classi del biennio Tempi: trimestre 2019 Referente: Prof.Grossi Matteo b) L'ora del codice Gli studenti impareranno le 4 fasi fondamentali del pensiero computazionale usando solo carta e penna. Obiettivi: diffondere le conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna. Destinatari: classi del biennio Tempi: Ottobre - Dicembre 2019 Referente: Prof.ssa Francesca Omeri e prof. Luca Zacchigna d) Matematica dell'origami La scuola accetta di iscriversi al progetto che selezionerà alcuni studenti per far conoscere la matematica legata alla realizzazione degli origami piatti Destinatari: classi quarte e quinte Tempi: pentamestre Referente: Prof.ssa Francesca Omeri

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: sviluppare e premiare le abilità intuitive e logico-matematiche, oltre che le conoscenze.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ FESTE SCOLASTICHE E CICLI LITURGICI SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

Sono momenti formativi caratterizzanti il carisma della scuola salesiana; ogni classe è impegnata a cogliere il significato profondo di ciascuna festa, la cui organizzazione è affidata alle classi del triennio. Metodologia: le classi a turno organizzano le feste in momenti liturgici aiutate dai coordinatori e da altri docenti. Destinatari: tutte le classi Tempi: tutto l'anno (Feste: Immacolata Don Bosco ; Maria Ausiliatrice e del Grazie; Cicli liturgici: Avvento, Quaresima; M.G.S.: Festa dei Giovani - Jesolo) Referenti: gruppo di educazione alla fede.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: sviluppare il senso della gratitudine e di appartenenza; valorizzare inclinazioni e talenti; concretizzare iniziative di animazione liturgica, di teatro e di accoglienza; sviluppare le capacità organizzative dei ragazzi;

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ ABBELLIAMO LA SCUOLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

L'attività mira a coinvolgere i ragazzi affinché possano esprimere una certa attitudine artistica. Metodologie: - produzione di pannelli che riproducono opere d'arte da installare a scuola - organizzare una mostra fotografica - organizzare una mostra di opere d'arte dei ragazzi Destinatari: tutte le classi del liceo Tempi: pentamestre Referenti: Prof.ssa Paola Belluco, Prof.ssa Sandra Marcolongo

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: - favorire uno spazio ludico-espressivo per i ragazzi - promuovere un'immagine di scuola che si rinnova e si evolve

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ LABORATORI POMERIDIANI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

a scuola mira ad integrare l'offerta formativa curricolare con dei laboratori pomeridiani. I laboratori attivati nell'a.s. 2019-20 sono: - Laboratorio di matematica - Laboratorio di robotica - Laboratorio di nuoto (se almeno 25 ragazzi) - Laboratorio di pittura - Laboratorio di teatro - laboratorio di progecad

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppare abilità e competenze in ambiti diversi da quelli curriculari.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ EDUCARE ALLA FEDE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Comunità scolastica è anche comunità di credenti che accoglie gli alunni e promuove la loro formazione nello spirito dei valori evangelici. Se tutto il vissuto della comunità esprime la fede, ci sono però dei momenti particolari in cui l'annuncio diventa intenzionale e più esplicito. "Buongiorno": breve momento di preghiera o di riflessione guidato dal coordinatore il martedì e il giovedì o altro giorno, e dal Preside il venerdì (ogni quindici giorni) su tematiche adeguate all'età, ai bisogni dell'alunno e legate all'attualità. Il buongiorno è uno dei momenti in cui la classe diventa gruppo in cammino verso una socialità più consapevole e matura. Specifici momenti formativi: apertura dell'anno scolastico, tempi forti liturgici, festa di Don Bosco, di Maria Ausiliatrice e del Grazie, ricorrenze civili, possibilità di accedere ai Sacramenti. Incontri formativi organizzati dal Movimento Giovanile Salesiano (M. G. S.) Modalità: metodologie propositive Tempi: l'intero anno scolastico Destinatari: tutte le classi Responsabili: Prof.ssa Gloria Tibaldi; Coordinatori di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese
"La scuola cattolica trova la vera giustificazione nella missione stessa della Chiesa; si basa su un progetto educativo in cui si fondano in armonia la fede, la cultura, la vita.

Per mezzo di essa la Chiesa particolare evangelizza, educa, collabora alla edificazione di un costume moralmente sano e forte nel popolo. Lo stesso Pontefice, inoltre, ha affermato che «la necessità della scuola cattolica si pone in tutta la sua chiara evidenza quale contributo allo sviluppo della missione del popolo di Dio, al dialogo tra Chiesa e comunità degli uomini, alla tutela della libertà di coscienza ...». Soprattutto, per il Pontefice la scuola cattolica tende al raggiungimento di due obiettivi: essa, «infatti, punta di per sé allo scopo di condurre l'uomo alla sua perfezione umana e cristiana, alla sua maturità di fede. Per i credenti nel messaggio di Cristo, sono due facce di un'unica realtà»." (CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA - DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'EDUCAZIONE NELLA SCUOLA CATTOLICA)

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **CAMMINO EDUCATIVO DELL'ANNO SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO**

CAMMINO EDUCATIVO DELL'ANNO #puoiesseresantolidovesei Tempi: durante il tempo del buongiorno ed in altri momenti significativi nell'arco dell'anno. Modalità: riflessione e dialogo di classe con proposta di testimonianza, di impegno e di servizio. Tempi: durante il tempo del buongiorno ed in altri momenti significativi nell'arco dell'anno. Destinatari: tutte le classi Responsabili: Prof.ssa Dominga Pellegrini, Prof.ssa Gloria Tibaldi e coordinatori di classe

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: "#puoiesseresantolidovesei" . Il cammino formativo dell'anno ha come tema di fondo il vivere la quotidianità con semplicità e gioia, mettendosi alla sequela di Gesù nella gioia del dono di sé agli altri

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **ACCOGLIENZA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Attività di conoscenza reciproca; presentazione degli ambienti; conoscenza del piano di sicurezza della scuola. Tempi: primi giorni dell'anno scolastico. Destinatari: classi prime. Responsabili: Coordinatori classi prime.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: facilitare la costituzione del gruppo classe, favorendo la reciproca conoscenza tra alunni; facilitare l'inserimento nella scuola; esplicitare le attese di ciascuno nei confronti della nuova realtà scolastica.

DESTINATARI

Altro

❖ **RECUPERO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Lezioni specifiche di recupero e consolidamento "in itinere", calibrate sulle esigenze dei singoli o delle classi. Tempi: in febbraio dopo la valutazione trimestrale. A discrezione del docente, durante la settimana, nei pomeriggi e/o il sabato mattina. Destinatari: alunni che presentano lacune nell'apprendimento. Responsabili: Prof.ssa Gloria Tibaldi e Coordinatori delle classi.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: aiutare gli alunni che presentano difficoltà di concentrazione e di apprendimento, carenze a livello di contenuto e di metodo di lavoro, rilevate dagli insegnanti nel corso dell'attività didattica.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

❖ **CHI TROVA UN LIBRO TROVA UN TESORO SECONDARIA DI I GRADO**

Valorizzazione della biblioteca, favorendo il prestito e la lettura dei libri; partecipazione al concorso GIRALIBRO; book crossing Tempi: per tutto l'anno scolastico Destinatari: tutte le classi. Responsabili: docenti di Lettere e Sr Patrizia Rossi (book crossing) #ioleggoperché Anche quest'anno la nostra scuola ha aderito al progetto #ioleggoperché. Si tratta della più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura ed è organizzata dall'Associazione Italiana Editori. In ottobre, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alla scuola. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva, donandoli alle biblioteche scolastiche e suddividendoli secondo

disponibilità tra tutte le scuole iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale. Lo scopo dell'iniziativa è promuovere la lettura presso i giovani perché chi legge ha una marcia in più!

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: favorire l'amore per la lettura; promuovere la capacità di introspezione e di confronto critico con coetanei e docenti, partendo dai temi affrontati nelle diverse letture; migliorare le conoscenze linguistiche, arricchire il proprio vocabolario, sviluppare un pensiero critico, organizzato, libero.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **UNO, DUE, TRE...CIACK SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Visione di film (nelle singole classi o tutti insieme in salone teatro) scelti tenendo conto degli argomenti trattati durante l'attività scolastica. Dopo un'adeguata introduzione ai film, gli alunni vengono guidati a una riflessione sui temi proposti. Tempi: tutto l'anno scolastico. Destinatari: tutte le classi. Responsabili: Prof. Tisato Jacopo (in collaborazione con i docenti di Lettere).

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: sviluppare la capacità di lettura filmica; acquisire gli elementi di base del linguaggio cinematografico; riconoscere nel cinema una forma di espressione artistica capace di spalancare finestre sul mondo e di stimolare riflessioni critiche.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto si basa sull'esperienza professionale dei docenti coinvolti. I mezzi utilizzati sono testi specifici, letterari, fonti multimediali. Le modalità didattiche proposte sono

le seguenti: lavori di gruppo, visione di immagini, documentari, discussioni guidate; incontro dialogato tenuto da un esperto del settore. Tempi: febbraio-marzoDestinatari: gli alunni delle classi terze. Responsabili: docenti di italiano, scienze, arte e immagine e religione; un esperto esterno

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: acquisire maggiore consapevolezza del contesto (famiglia, amici, scuola...) in cui gli adolescenti vivono ed esprimono la propria dimensione affettiva e sessuale; conoscere l'anatomia dell'apparato riproduttore maschile e femminile e i passaggi più importanti dell'evoluzione del proprio corpo; diventare più consapevoli che il corpo è parte integrante del sé; riflettere sulla complementarietà tra uomo e donna, imparando a "custodire la dignità della differenza" (papa Francesco, Udienza generale 22 aprile 2015); conoscersi bene per crescere armonicamente.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **CYBERBULLISMO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Incontri con esperti rivolti ai docenti e agli alunni circa: - la netiquette; - utilizzo di opportune strategie per difendere i ragazzi (strategie software di controllo sull'uso da parte dei ragazzi) - Promozione del Safer Internet Day: la giornata europea della sicurezza in Rete Tempi: tutto l'anno scolastico Destinatari: gli alunni delle classi prime e seconde. Responsabili: Prof.ssa Paola Belluco, Prof.ssa Lorenzoni Anna

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: Sensibilizzare, informare e formare gli insegnanti e gli alunni in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete allo scopo di prevenire e gestire i pericoli e i rischi che Internet può nascondere. Approfondire il problema del bullismo e del cyber bullismo e aiutando ragazzi e docenti a trovare strategie concrete e adeguate per affrontare il tema in termini preventivi.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Somministrazione di test standardizzati (COSPES), informazione e consulenza orientativa personale, incontri di gruppo e con esperti; esperienze di ministage; monitoraggio e accompagnamento nel momento del buongiorno. Nelle classi prime l'applicazione dei test (offerto dal Centro Cospes) è in funzione del profilo iniziale dell'alunno. Tempi: tutto l'anno. Destinatari: classi terze medie. Referenti: Prof.ssa Laura Scramoncin; Sr Gloria Tibaldi e Coordinatori classi

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: promuovere lo sviluppo delle capacità intellettuali, emotive e relazionali e delle attitudini personali; informare gli studenti sui percorsi offerti dal sistema educativo di istruzione e di formazione del secondo ciclo, sulle professioni e sulla complessità del mondo del lavoro; prevenire il disagio scolastico.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

❖ **MATEMATICANDO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Partecipazione a giochi matematici organizzati (giochi d'autunno e campionati internazionali organizzati dal Centro PRISTEM); concorso fotografico "Fotografa la geometria" Destinatari: tutte le classi. Tempi: in autunno giochi organizzati dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano; nel corso dell'anno scolastico attività organizzate dai docenti di matematica nell'ambito delle singole classi. Responsabili: Docenti di Matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: Aiutare gli studenti ad allenare il proprio senso critico e la propria razionalità. Sfruttare il gioco come veicolo per diffondere la bellezza e l'utilità della matematica, anche al di là delle aule scolastiche.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ **PROGRAMMA IL TUO FUTURO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato da alcuni anni questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Tempi: durante tutto l'anno. Destinatari: tutte le classi Modalità: partecipazione al progetto l'Ora del Codice Responsabili: docenti di matematica

Obiettivi formativi e competenze attese
Attraverso una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO VIRTUAL ART GALLERY SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il progetto prevede la realizzazione di una mostra interattiva partendo da un approfondimento di un'opera d'arte studiata o scelta dal ragazzo. Modalità: ricerca di materiale, realizzazione dell'opera, relazione descrittiva della stessa (autore, soggetto, tecnica), realizzazione di una guida audio e allestimento della mostra a fine anno scolastico. Destinatari: classi prime e seconde Tempi: Pentamestre Responsabili: Prof.ssa Pellegrini Dominga, Prof.ssa Belluco Paola

Obiettivi formativi e competenze attese
Approfondire alcune opere d'arte e saper realizzare una mostra interattiva

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **CERTIFICAZIONI EUROPEE DELLE LINGUE STRANIERE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

I corsi sono tenuti da insegnanti madrelingua e sono mirati a rafforzare le competenze comunicative già acquisite in classe e a sostenere l'esame di certificazione tenuto dai singoli Enti certificatori. L'ammissione al corso è generalmente preceduta da un test

preliminare, mirato ad accertare le abilità necessarie a sostenere la prova del livello richiesto, e comunque essa avviene sempre su indicazioni dell'insegnante di lingua curricolare. Destinatari: alunni del secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Tempi: durante l'anno scolastico. Responsabili: Docenti di Lingue

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: potenziare le abilità linguistiche: comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale, interazione in lingua straniera; raggiungere una competenza comunicativa come stabilito dal Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue straniere; conseguire una certificazione rilasciata da Enti riconosciuti dal MIUR (Cambridge, Goethe Institut, Alliance française, DELF).

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **GIORNATA DELLE LINGUE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

La Giornata Europea delle Lingue, in inglese European Day of Language (EDL) è nata su iniziativa del Consiglio d'Europa, che nel 2001, assieme alla Commissione europea hanno organizzato l'Anno Europeo delle Lingue. Modalità: Sono previste discussioni sull'importanza delle lingue e attività di approfondimento di vario tipo (giochi sulla lingua, quiz, etc.). Destinatari: Tutti gli alunni delle classi medie. Tempi: Giornata delle Lingue durante le lezioni di lingua Responsabili: Docenti di lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli obiettivi generali della Giornata sono di: • promuovere l'importanza dell'apprendimento delle lingue per implementare il plurilinguismo e la comprensione interculturale; • promuovere le diversità linguistiche e culturali dell'Europa, che devono essere preservate e favorite; • incoraggiare l'apprendimento delle lingue durante tutto l'arco della vita dentro e fuori la scuola.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

❖ **VACANZA STUDIO...ALL'ESTERO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'Istituto offre agli alunni la possibilità di approfondire lo studio della lingua inglese attraverso soggiorni studio all'estero (principalmente Gran Bretagna), in modo da poter comunicare in lingua inglese in contesti autentici di vita quotidiana, maturare la consapevolezza e l'espressione culturale e le competenze sociali e civiche, prendere parte a lezioni di lingua inglese giornaliere tenute da insegnanti afferenti ad una scuola di lingua riconosciuta dal British Council, ottenere un attestato di frequenza conforme al Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue straniere, visitare siti storico-artistici del paese ospitante. Modalità: nel mese di dicembre la scuola presenta la proposta per l'estate attraverso un incontro pubblico. Destinatari: alunni del secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Qualora ci fossero ancora posti disponibili, l'esperienza sarà aperta anche agli alunni del primo anno. Tempi: due settimane durante la pausa estiva. Responsabili: Prof.ssa Patrizia Rossi

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: • comunicare in lingua inglese in contesti autentici di vita quotidiana; • maturare e sviluppare competenze di cittadinanza, quali la consapevolezza e l'espressione culturale e competenze sociali e civiche; • prendere parte a lezioni di lingua inglese giornaliere tenute da insegnanti afferenti ad una scuola di lingua riconosciuta dal British Council; • ottenere un attestato di frequenza conforme al Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue straniere; • visitare siti storico-artistici del paese ospitante.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ LABORATORI FACOLTATIVI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LABORATORIO DI PITTURA: realizzare dipinti ad acquarello, ad olio con tecniche miste partire dallo studio grafico-compositivo di un soggetto di personale interesse. Destinatari: alunni di tutte le classi. Tempi: turni pomeridiani (venerdì) distribuiti nel corso dell'anno scolastico. Responsabili: Prof.ssa Bruna Bettini. 2. LABORATORIO TEATRALE Corso di recitazione con la collaborazione di esperti; realizzazione di rappresentazioni in occasione di feste scolastiche. Destinatari: alunni delle classi prime e seconde per il laboratorio pomeridiano; classi terze per lo spettacolo in occasione della festa di Don Bosco. Tempi: turni pomeridiani (venerdì) distribuiti nel corso dell'anno scolastico; per la realizzazione dello spettacolo in occasione della Festa di Don Bosco, le classi terze saranno impegnate nel corso del mese di gennaio.

Responsabili: docenti di recitazione.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi e competenze attese 1. LABORATORIO DI PITTURA Obiettivi: sviluppare le proprie capacità espressive e creative attraverso le varie tecniche grafiche e pittoriche. 2. LABORATORIO TEATRALE Obiettivi: è uno spazio di espressione e di acquisizione di competenze legate alla rappresentazione teatrale, in cui il ragazzo può liberare la propria fantasia e sviluppare la comunicazione. Le classi terze medie saranno impegnate in una rappresentazione teatrale che le vedrà coinvolte in occasione della Festa di Don Bosco.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **ISTRUZIONE DOMICILIARE A SCUOLA E IN OSPEDALE SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO**

Si prevede l'attivazione del Progetto di Istruzione Domiciliare per n. 3 soggetti che presentano delle patologie che impediscono la frequenza scolastica per un periodo superiore ai 30 giorni. I progetti sono in fase di definizione e concordati con la famiglia e l' Ente Sanitario che si occupa del recupero psico-fisico.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi e competenze attese Garantire il successo formativo con particolare riferimento alle discipline con maggior numero di ore: Italiano, matematica, lingua straniera. Evitare il senso di isolamento sociale rispetto alla presenza in classe attraverso attività varie.

DESTINATARI

Altro

Approfondimento

Risorse professionali: Insegnanti individuati svolgeranno la propria attività presso l'abitazione degli studenti in orario aggiuntivo rispetto al loro normale orario di

servizio.

Durante le sedute formative presso l'abitazione dello studente, il Consiglio di Classe avrà modo di comunicare con studente interessato attraverso il docente presente, che in questo caso assume il ruolo di portavoce dell'intero Consiglio.

❖ ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Somministrazione di test standardizzati (COSPES), informazione e consulenza orientativa personale, incontri di gruppo e con esperti, uscite mirate ad expo informativi. Nelle classi quarte e quinte l'applicazione dei test (offerto dal Centro Cospes) è in funzione del profilo in uscita dell'alunno. Tempi: tutto l'anno. Destinatari: classi quarte e quinte. Referenti: dott.ssa Piera Murrali e prof.ssa Scramoncin Laura

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: promuovere lo sviluppo delle capacità intellettuali, emotive e relazionali e delle attitudini personali; informare gli studenti sui percorsi offerti dal sistema educativo di istruzione e di formazione universitario, sulle professioni e sulla complessità del mondo del lavoro.

DESTINATARI
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

❖ DOPOSCUOLA (PRIMARIA)

Svolgimento di compiti, gioco libero e attività alternative, con assistenza di educatori

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Educatori

❖ DOPOSCUOLA (SECONDARIA DI I GRADO)

Svolgimento di compiti, gioco libero e attività alternative, con assistenza di educatori

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Educatori

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
LICEO LINGUISTICO DON BOSCO - PDPL04500G
LICEO SCIENTIFICO "DON BOSCO" - PDPS065002

Criteri di valutazione comuni:

Criteri di valutazione del comportamento:
1. Puntuale: entrata a scuola, consegna compiti, giustificazioni, e altri documenti o materiali richiesti per il lavoro;
2. Rispettoso: verso persone, cose, regole, ambiente, strumentazioni;
3. Attento: segue attivamente le lezioni, interviene opportunamente, evita di interrompere, senza motivo, il normale svolgimento delle lezioni.
4. Partecipa attivamente ai momenti della vita scolastica (lezioni, feste, attività varie...)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:
Si veda Ordinanza Ministeriale di riferimento
Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:Si veda Ordinanza Ministeriale di riferimento
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:
Si invitano studenti e genitori a prendere visione della normativa di cui all'oggetto (DPR. 323/98, DM. 42/07 e DM. 99/09) consultabile nel sito MIUR.
Credito scolastico: Si precisa che il calcolo del credito scolastico viene effettuato a partire dalle media dei di voti di promozione, compresa la condotta ed esclusa la religione. La media ottenuta determinerà una banda di oscillazione (cfr. Tabella in DM. 99/09) entro la quale il Consiglio di classe stabilirà il credito da attribuire in base ad una valutazione globale degli aspetti strettamente connessi alla qualità del percorso individuale.
Il singolo docente nella valutazione della propria materia può computare attività non strettamente curricolari (purché documentate) a cui uno studente ha

partecipato riportando esiti positivi (es: Concorsi, Olimpiadi, conferenze, dibattiti, ecc..).
Il massimo del credito dentro la banda di oscillazione si dà se l'studente risponde a tre requisiti su cinque di quelli previsti (frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, crediti formativi) ;
Qualora lo studente dovesse riportare nello scrutinio di giugno un debito formativo con conseguente sospensione del giudizio, il credito verrà attribuito soltanto dopo la prescritta verifica dei debiti, in sede di scrutinio finale.
Credito formativo: il punteggio aggiuntivo, relativamente alle esperienze che danno luogo al riconoscimento dei crediti formativi, sarà attribuito solo in presenza di attività certificate da Enti riconosciuti svolte non sporadicamente e delle quali sia evidenziato il valore formativo
a. attività curricolari promosse dalla scuola: frequenza Corsi per il conseguimento della patente ECDL, scooter; Corsi di teatro, potenziamento lingue, sport di squadra; stage estivi di lavoro, ecc..
b. iniziative esterne alla scuola organizzate da terzi e scelte autonomamente dallo studente: conseguimento patente ECDL, certificazioni linguistiche, volontariato, animazione GREST, attività sportive e artistiche, frequenza Conservatorio o altre scuole di musica.
Sospensione del giudizio: qualora lo studente dovesse riportare nello scrutinio di giugno uno o più debiti (non più di tre) con conseguente sospensione del giudizio, il credito verrà attribuito soltanto dopo la prescritta verifica dei debiti (scritto-orale), in sede di scrutinio finale.
Pur restando l'attribuzione del punteggio di credito a discrezione del Consiglio di Classe, che si baserà su criteri oggettivi e condivisi, si prevede l'attribuzione del punteggio minimo di fascia agli studenti ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale dopo le prove di assolvimento del debito.
In allegato i Criteri di Valutazione in Dad

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe

possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

In allegato la tabella dei criteri per la valutazione del comportamento.

ALLEGATI: TABELLA DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEI LICEI (1) (3).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DON BOSCO" - PD1M00800T

Criteri di valutazione comuni:

In vista della chiusura del 1° trimestre di scuola e in attuazione della delibera del Collegio docenti del 2 dicembre 2020, si trasmette la nuova tabella degli indicatori, da utilizzare, durante i consigli di classe, per formulare il profilo globale dell'alunno, riportato nella scheda di valutazione.
Contestualmente si ricorda che nello stesso collegio docenti è stata modificata la sequenza degli indicatori, che aiutano a formulare il giudizio relativo al comportamento. L'indicatore "adeguato" è stato sostituito dall'indicatore "sufficiente".
Pertanto, per l'attribuzione del voto di comportamento, ogni docente avrà a disposizione cinque variabili: Ottimo, Distinto, Buono, Suffciente, Non adeguato.

ALLEGATI: TABELLA DEGLI INDICATORI CHE COSTITUISCONO IL PROFILO GLOBALE DELL'alunno (2) (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione,

che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "DON BOSCO" - PD1E018007

Criteri di valutazione comuni:

3. La valutazione delle competenze

3.1. La valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva [...] La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.
(Dpr 122/09, art. 1, cc. 2-3).

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. (DM 254/12)

3.2. I traguardi

Al termine della Scuola Primaria, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.
Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12).

La nostra Scuola, in linea con quanto rielaborato dalle scuole salesiane, ha completato tali traguardi aggiungendo ad essi le caratteristiche proprie della formazione salesiana:
L'alunno:
- Riconosce e comincia a gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, affettiva, razionale e trascendente (per es. riflette ed esprime opinioni su fatti, situazioni, eventi ...), ed inizia a manifestare e ad esprimere forme di responsabilità percependo tali aspetti come interdipendenti e integrati nella propria persona in un orizzonte di senso cristiano (per es. in una situazione di rischio riconosce e valuta il pericolo, controlla la propria emotività ed attiva strategie adeguate).
- Inizia ad agire consapevolmente, esplicitando le decisioni e motivandole.
- Porta a termine, nelle varie prestazioni che gli sono richieste, il compito prescritto ed esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione.
- Nella progettazione libera di vario ordine (sia di carattere personale che sociale) e nel tentativo di attuarla inizia ad intuire e a calcolare l'inevitabile scarto tra concezione e attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti. - Inizia ad esprimere giudizi motivati di valutazione dei fatti e dei comportamenti individuali, sociali alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza umana, civile ed ecclesiale.
- Avverte interiormente ed esprime, sulla base della coscienza personale, la differenza tra bene e male ed è in grado di intuire un orientamento coerente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili, confrontandosi anche con la proposta cristiana.
- Nelle prestazioni richieste o libere, collabora con gli altri e contribuisce con il proprio apporto personale.
- Intuisce ed esprime prospettive di in itinerario futuro; sente e manifesta il bisogno di valutare le proprie possibilità e si impegna a realizzarle con le proprie azioni.
- Dimostra interesse verso le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà; chiede e ricerca spiegazioni.

La valutazione che la scuola presenta è di processo e di prodotto. Essa prevede tre momenti complementari: - la verifica: un procedimento di raccolta di dati per accertare il livello dei risultati raggiunti circa determinati contenuti (es. test di ingresso ad inizio anno); - la valutazione: un procedimento che implica più

momenti di verifica (verifiche scritte ed interrogazioni; osservazione del processo di apprendimento in classe e annotazione da parte dei docenti) ma che si conclude con un confronto e un'interpretazione dei dati raccolti al fine di un giudizio conclusivo; - la certificazione: l'attestazione ufficiale e documentata che la scuola dà ad ogni alunno riguardo al raggiungimento degli obiettivi e del possesso di determinate competenze (es. pagella finale).
A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.)
I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.
I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:
• avanzato
• intermedio
• base
• in via di prima acquisizione
Per il primo quadrimestre, il Collegio dei docenti ha stabilito di correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline, secondo la seguente tabella di trasposizione:

LIVELLI:
- AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;
- INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;
- BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in

situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

In via di definizione il documento di valutazione del secondo quadrimestre.
Per la classe 5^, rimane anche come documento della valutazione la Certificazione delle competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

Griglia di valutazione: COMPORTAMENTO
OTTIMO
Rispetto: costante e consapevole
Responsabilità: costante e consapevole
Attenzione: costante e consapevole
Partecipazione: costruttiva e motivata
Gestione personale e di materiali: consapevole e sistematica
DISTINTO
Rispetto: costante
Responsabilità: costante
Attenzione: costante
Partecipazione: motivata e pertinente
Gestione personale e di materiali: sistematica
BUONO
Rispetto: generalmente costante
Responsabilità: generalmente costante

Attenzione: generalmente costante
Partecipazione: generalmente attiva, da sollecitare
Gestione personale e di materiali: generica
DISCRETO
Rispetto: da guidare
Responsabilità: da stimolare
Attenzione: selettiva e da richiamare
Partecipazione: da guidare e stimolare
Gestione personale e di materiali: discontinua, da richiamare
SUFFICIENTE
Rispetto: non sempre costante e da guidare
Responsabilità: non sempre costante e da stimolare
Attenzione: basilare e da richiamare
Partecipazione: poco adeguata e non sempre pertinente
Gestione personale e di materiali: poco presente, da guidare
NON SUFFICIENTE
Rispetto: assente, da lavorare
Responsabilità: poco presente, da sollecitare
Attenzione: assente, sempre da guidare
Partecipazione: non adeguata
Gestione personale e di materiali: da accompagnare

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

SCUOLA PRIMARIA

Linee per una didattica dell'inclusione

Con riferimento alla normativa vigente (Legge quadro n° 104 del 5 febbraio 1992, Legge n° 170 8 ottobre 2010, Linee guida 12 luglio 2011, Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 e C.M. n° 8 del 2013), la Scuola procede all'adattamento della programmazione curriculare e della valutazione dell'apprendimento, alle esigenze degli alunni che presentino disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni

educativi speciali, allo scopo di rispettare le differenze individuali degli allievi, e aiutarli nel raggiungimento dei propri obiettivi formativi ed educativi. In particolare la nostra Scuola Primaria si avvale delle competenze del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività) con il quale collabora alle iniziative educative e di integrazione dei singoli alunni.

In particolare il GLI della nostra scuola svolge le seguenti funzioni:

- rilevare i BES presenti nella scuola
- redigere il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) al termine di ogni anno scolastico
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola
- gestire e coordinare l'attività della scuola in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti per un potenziamento degli alunni con BES o con eccellenze
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità
- seguire l'attività dei Consigli di classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e DSA o ai docenti che se ne occupano
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti
- tenersi aggiornati sulle procedure previste dalla normativa

SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO:

Con riferimento alla normativa vigente (Legge quadro n° 104 del 5 febbraio 1992, Legge n° 170 8 ottobre 2010, Linee guida 12 luglio 2011, Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 e C.M. n° 8 del 2013), la Scuola procede all'adattamento della programmazione curriculare e della valutazione dell'apprendimento, alle esigenze degli alunni che presentino disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali, allo scopo di rispettare le differenze individuali degli allievi, e aiutarli nel raggiungimento dei propri obiettivi formativi ed educativi. La scuola secondaria di I e II grado attraverso il gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per L'Inclusività), in collaborazione con tutti i docenti e il dirigente, si occupa di attuare e monitorare i seguenti obiettivi:

1. Rilevare i casi di ragazzi con Bisogni Educativi Speciali

2. Aiutare il consiglio di classe a redigere il PDP per ciascun caso in cui il ragazzo abbia una certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (in presenza di Diagnosi di Dislessia, Discalculia, Disortografia o Disgrafia) oppure in caso di Bisogni Educativi Speciali, sia in presenza di Certificazione che nel caso in cui il consiglio ritenga sia opportuno in relazione ad una situazione di difficoltà (es. Svantaggio Linguistico). Il GLI sarà a disposizione per qualsiasi chiarimento, e aiuterà ad organizzare il lavoro e raccogliere i documenti.

3. Rilevazione delle diagnosi, verifica della validità e richiesta di aggiornamento in caso fosse necessario. Mantenere inoltre i contatti con le istituzioni esterne che si occupano del ragazzo con Bisogni Educativi Speciali

In caso di osservazioni da parte dei docenti di nuovi casi, organizzare e predisporre il lavoro per la richiesta alle famiglie di una valutazione, fornendo valide alternative di centri accreditati a cui i genitori possono rivolgersi per una eventuale certificazione.

4. Pensare ad una formazione per i docenti riguardante l'inclusione e organizzare degli incontri relativi, con degli esperti.

5. Definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità

6. Redigere il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) al termine di ogni anno scolastico.

7. Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e DSA o ai docenti che se ne occupano.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il GLI e gli insegnanti di sostegno pianificano nel corso dell'anno degli incontri specifici, per i casi previsti dalla legge 104/1992, per redigere e monitorare gli obiettivi del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti di sostegno, componenti gruppo Gli, consiglio di Classe, Coordinatore didattico.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia deve garantire un supporto al lavoro dei docenti e si impegna a: - Sostenere l'alunno nel lavoro scolastico e domestico - Verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati, controllando il diario o registro on-line - Verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti - Guidare e responsabilizzare i propri figli all'utilizzo corretto, puntuale e consapevole degli strumenti compensativi (dizionari, mappe, schemi, tabelle ...) - Collaborare con il corpo docente, segnalando tempestivamente eventuali situazioni di disagio - Partecipare agli incontri periodici per il monitoraggio degli apprendimenti

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Consulenza COSPES
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Consulenza COSPES

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Progetto continuità infanzia-primaria Progetto continuità primaria-scuola secondaria di I grado Progetto intercettazione precoce disturbi apprendimento Progetto metodo di studio

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per l'a.s. 2020/2021 l'Istituto Don Bosco ha realizzato, in collaborazione con le Scuole salesiane del Triveneto e il CIOFS-Scuola Triveneto, e condiviso il Piano per la didattica digitale integrata secondo quanto previsto dalla normativa. Tale piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto e inviato a tutte le famiglie.

Vedasi allegato.

ALLEGATI:

1.PIANO DDI definitivo(1).pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Consiglio di direzione della Scuola Primaria (3 collaboratori): Collaboratore responsabile dell'Area 1: Service Learning, cortile, feste Collaboratore responsabile dell'Area 2: Adozioni, Biblioteca, Formazione docenti Collaboratore responsabile dell'Area 3: Educazione alla Fede, Materiali, Inclusione Vice Coordinatore della Scuola Secondaria di I Grado Vice Coordinatore della Scuola Secondaria di II Grado**	5
Capodipartimento	**Dipartimenti attivi alla Scuola Primaria: Italiano-Metodo di studio, Matematico-Logico-Scientifico, Inglese, Biblioteca, GLI primaria, Materiali, Sostegno, Musica, Educazione alla Fede, Teatro, Accoglienza, Didattica Digitale Integrata. Dipartimenti attivi alla Scuola Secondaria: Religione, Matematica e Fisica, Scienze, Italiano e Latino, Storia e Filosofia, Scienze Motorie, Arte e immagine, Sostegno.**	20

Team digitale	**Animazione digitale dell'Istituto, con un referente per grado scolastico.**	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	**Attività realizzata**	N. unità attive
Docente primaria	**Coordinamento dell'attività didattica di classe con incarico di Tutor.** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Coordinamento**	10

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	Supporto e Assistenza Coordinatore e docenti Gestione registro online Gestione sito internet Pagelle online Iscrizioni Consegne e ritiro documenti/diplomi Statistiche Rapporto USP/USR

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CERTILINGUA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ CERTILINGUA

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PERCORSI PER RIORIENTAMENTO E SUCCESSO FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	• Analisi casi
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Formazione salesiana: il carisma di don Bosco nella scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Ispettoria Triveneta delle FMA

❖ TEAM BUILDING

Attività per la formazione del team docenti, delle relazioni tra loro, del loro benessere

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▯ AUMENTARE L'ATTEGGIAMENTO DI CORRESPONSABILITA'
Destinatari	Tutto il team docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL PROCESSO DI ACQUISIZIONE DELLA LINGUA SCRITTA (SCUOLA PRIMARIA)

Come insegnare a leggere e a scrivere secondo le linee guida attuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti delle classi 1^ e 2^
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL METODO DI STUDIO

Come aiutare gli studenti nell'acquisizione del metodo di studio, strategie e metodologie efficaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti classi 3^-4^5^ primaria, docenti di classi 1^ Secondaria di I Grado, docenti di classe Biennio Secondaria di II Grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SCUOLA SALESIANA

Formazione di Istituto di inizio anno per tutti i docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti e il personale ATA
Modalità di lavoro	• Seminario di inizio anno

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SICUREZZA

Corso sulla sicurezza sul lavoro per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Team docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTO DISLESSIA AMICA A LIVELLO AVANZATO

E un percorso formativo di e-learning gratuito rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dai formatori del progetto "Insegnami come imparo"

❖ COME INSEGNARE SECONDO LO STILE DI DON BOSCO

3 giorni nei luoghi di don Bosco, a contatto con la sua figura e con esperti nell'ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Ispettoria Triveneta delle FMA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Ispettoria Triveneta delle FMA

❖ **SICUREZZA SUL LAVORO**

La sicurezza sul lavoro

Destinatari	collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	• attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **CORSO SULLA SICUREZZA DM81**

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ CORSI ARS

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	SEGRETERIA DIDATTICA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza